

LA SCENA DEI RAGAZZI - 2026.27

# factory per la scuola

**SPETTACOLI E INCONTRI**  
a Lecce e nei Teatri del Nord Salento





# Rifondare l'empatia

*L'empatia è un sentire dentro sé stessi la verità dell'altro*  
(Edith Stein)

Viviamo in un'epoca dominata da parole, suoni e immagini che si sovrappongono senza sosta, con notifiche che interrompono continuamente il filo dei nostri pensieri. In questo incessante rumore di fondo, saper ascoltare davvero e rivolgere la propria attenzione all'altro sta diventando una risorsa sempre più rara e preziosa.

Il teatro, di questa pratica dell'ascolto, sa farne un'arte, un esercizio di presenza e di relazione.

Forti di questo convincimento, siamo felici di invitarvi a partecipare alla **rassegna teatrale** che abbiamo pensato per le **nuove generazioni** e per coloro che se ne prendono cura, per l'**anno scolastico 2026.27**.

*Rifondare l'empatia ci pare oggi una necessità impellente per rigenerare il tessuto delle nostre relazioni, perché non di una semplice reazione emotiva, parliamo, non di semplice "gentilezza", ma, come illustrato da Edith Stein, di un vero e proprio strumento di conoscenza che ci permette di incontrare l'altro senza assimilarlo a noi stessi e che, nel confronto con l'alterità, mette in luce i nostri confini e fa comprendere chi siamo.*

Siamo certi che la **visione condivisa di uno spettacolo** possa contribuire in modo sostanziale alla costruzione di una vera e propria **architettura del sentire** che possa agire come antidoto alla desensibilizzazione, sciogliere quest'anestesia emotiva in cui rischiamo di immergerci tutti e abbandonarvi i più giovani.

Guidati da questa convinzione, abbiamo selezionato gli spettacoli delle **compagnie professionali italiane** che con maggior cura ed

esperienza lavorano **con e per le nuove generazioni** e che, assieme agli **spettacoli di Factory**, potranno comporre, con una grande **varietà di linguaggi artistici**, un paesaggio artistico attraversato dalle **tematiche della contemporaneità e da quelle più intime e delicate, proprie del percorso di vita di ogni uomo**, disegnando così quello spazio sicuro che il teatro sa offrire, in cui ciascuno potrà esplorare anche i territori più impervi, protetto dalla distanza della finzione e sostenuto dalla condivisione dell'esperienza con altri spettatori.

Il nostro invito a esplorare non è però solo figurato, ma è invece un'esortazione a raggiungerci nei vari teatri e spazi culturali nei quali si realizza la programmazione diffusa del progetto dei **Teatri del Nord Salento**, vale a dire a Novoli, Campi Salentina, Leverano, Trepuzzi e Guagnano oltre che alle **Manifatture Knos di Lecce**, e, magari, dai quei luoghi di spettacolo, spingervi a scoprire le peculiarità e gli scrigni di sapere e bellezza che le varie cittadine custodiscono.

*Rifondare l'empatia* è anche guardare con attenzione i luoghi che abitiamo e attraversiamo, è imparare ad averne cura. È sentirsi parte di una collettività e desiderare impegnarsi per essa.

**Vi aspettiamo**, dunque, per condividere con voi questa appassionante sfida: offrire alle ragazze e ai ragazzi un'esperienza che vada **oltre lo spettacolo**, che li accompagni nell'incontro con l'altro e nella scoperta di nuovi sguardi sul mondo. Perché il teatro, quando accade davvero, non lascia soltanto una storia da ricordare: **lascia domande, apre possibilità, crea legami**. E ricorda a ciascuno che la propria voce, proprio perché unica, può trovare posto e significato **dentro una comunità**.

***A presto!***



## CALENDARIO / SCUOLA DELL'INFANZIA

|                                                                                      |                                                                                                                                                     |                                                                          |                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>9 novembre</b> 2026<br>ore 9.00 e ore 11.00                      | Principio Attivo Teatro (Lecce)<br><b>Daula e il mare</b><br><i>dai 2 ai 5 anni</i>                                                                 | <b>GUAGNANO</b><br>Biblioteca del<br>Negroamaro e delle<br>Terre d'Arneo | <a href="#">pag 16</a> |
| <b>DATE<br/>DA DEFINIRE</b>                                                          | Principio Attivo Teatro (Lecce)<br><b>Daula e il mare</b><br><i>dai 2 ai 5 anni</i>                                                                 | <b>TREPUZZI</b><br>Auditorium Zona<br>Santi BLABLA                       | <a href="#">pag 16</a> |
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>14 dicembre</b> 2026<br>ore 10.30                                | Teatro del Piccione (Genova)<br>Fondazione Teatri di Pistoia<br><b>Soqqadro</b><br><i>dai 4 ai 10 anni</i>                                          | <b>NOVOLI</b><br>Teatro Comunale                                         | <a href="#">pag 18</a> |
| <b>GIOVEDÌ 28<br/>e VENERDÌ 29</b><br><b>gennaio</b> 2027<br>ore 10.00               | Teatro Telaio (Brescia)<br><b>Seggioline<br/>per diventare grandi</b><br><i>dai 3 ai 6 anni</i>                                                     | <b>LEVERANO</b><br>Teatro Comunale                                       | <a href="#">pag 24</a> |
| <b>LUNEDÌ 8<br/>e MARTEDÌ 9</b><br><b>febbraio</b> 2027<br>ore 10.00                 | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br>e Stichting Knopen (Amsterdam)<br><b>Shhh!</b><br><b>The Touch of Sound</b><br><i>dai 3 ai 6 anni</i>   | <b>TREPUZZI</b><br>Auditorium<br>Zona Santi<br>o sedi scolastiche        | <a href="#">pag 30</a> |
| <b>GIOVEDÌ 4<br/>e VENERDÌ 5</b><br><b>marzo</b> 2027<br>ore 10.00                   | Teatro Giovani Teatro Pirata (Iesi – AN)<br><b>Luna e Zenzero</b><br><i>dai 3 ai 7 anni</i>                                                         | <b>NOVOLI</b><br>Teatro Comunale                                         | <a href="#">pag 42</a> |
| da <b>LUNEDÌ 8<br/>a VENERDÌ 12,<br/>LUNEDÌ 15</b><br><b>marzo</b> 2027<br>ore 10.00 | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br>e Stichting Knopen (Amsterdam)<br><b>Shhh!</b><br><b>The Touch of Sound</b><br><i>dai 3 ai 6 anni</i>   | <b>LECCE</b><br>Castello Carlo V<br>o sedi scolastiche                   | <a href="#">pag 30</a> |
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>8 marzo</b> 2027<br>ore 9.00 e 11.00                             | Compagnia Teatrale Petra, Compagnia<br>Teatrale L'Albero, Orchestra Senzaspine<br>(Satriano di Lucania PZ)<br><b>Onde</b><br><i>dai 3 ai 6 anni</i> | <b>CAMPI SALENTINA</b><br>Teatro<br>Carmelo Bene                         | <a href="#">pag 46</a> |
| <b>MARTEDÌ 6<br/>e MERCOLEDÌ 7</b><br><b>aprile</b> 2027<br>ore 10.00                | Teatro Giocovita (Piacenza)<br><b>Tutto cambia!</b><br><b>Il bruco e la farfalla e altri racconti</b><br><i>dai 4 agli 8 anni</i>                   | <b>CAMPI SALENTINA</b><br>Teatro<br>Carmelo Bene                         | <a href="#">pag 62</a> |

## CALENDARIO / SCUOLA DELL'INFANZIA

|                                                     |                                                                                                                   |                                    |                        |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------|
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>19 aprile 2027</b><br>ore 10.30 | Fontemaggiore (Perugia)<br><b>La regina delle rane</b><br><b>non si bagna i piedi</b><br><i>dai 4 agli 8 anni</i> | <b>LEVERANO</b><br>Teatro Comunale | <a href="#">pag 72</a> |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------|

## CALENDARIO / SCUOLA PRIMARIA

|                                                                                 |                                                                                                                                                                                                          |                                                  |                        |
|---------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------|
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>14 dicembre 2026</b><br>ore 10.30                           | Teatro del Piccione (Genova)<br>Fondazione Teatri di Pistoia<br><b>Soquadro</b><br><i>dai 4 ai 10 anni</i>                                                                                               | <b>NOVOLI</b><br>Teatro Comunale                 | <a href="#">pag 18</a> |
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>11 gennaio 2027</b><br>ore 10.30                            | Teatro Crest (Taranto)<br><b>Ninì e la balena</b><br><i>dai 7 agli 11 anni</i>                                                                                                                           | <b>LEVERANO</b><br>Teatro Comunale               | <a href="#">pag 20</a> |
| <b>MARTEDÌ 12</b><br><b>e MERCOLEDÌ 13</b><br><b>gennaio 2027</b><br>ore 10.30  | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br>Fondazione TRG (Torino) - Accademia<br>Perduta Romagna Teatri (Ravenna)<br><b>Pinocchio</b><br><b>Un bambino come tutti gli altri</b><br><i>dagli 8 anni</i> | <b>CAMPI SALENTINA</b><br>Teatro<br>Carmelo Bene | <a href="#">pag 22</a> |
| <b>GIOVEDÌ 28</b><br><b>e VENERDÌ 29</b><br><b>gennaio 2027</b><br>ore 10.30    | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>Piccolo Sushi</b><br><i>dagli 8 anni</i>                                                                                                                  | <b>LECCE</b><br>Manifatture Knos                 | <a href="#">pag 26</a> |
| <b>MARTEDÌ 16</b><br><b>e MERCOLEDÌ 17</b><br><b>febbraio 2027</b><br>ore 10.30 | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>I racconti del merlo</b><br><b>Due fiabe di Oscar Wilde</b><br><i>dai 7 anni</i>                                                                          | <b>LEVERANO</b><br>Teatro Comunale               | <a href="#">pag 36</a> |
| <b>MERCOLEDÌ 24</b><br><b>e GIOVEDÌ 25</b><br><b>febbraio 2027</b><br>ore 10.30 | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>I racconti del merlo</b><br><b>Due fiabe di Oscar Wilde</b><br><i>dai 7 anni</i>                                                                          | <b>LECCE</b><br>Manifatture Knos                 | <a href="#">pag 36</a> |
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>1 marzo 2027</b><br>ore 10.30                               | Principio Attivo Teatro (Lecce)<br><b>La fabbrica del tempo</b><br><i>dagli 8 agli 11 anni</i>                                                                                                           | <b>CAMPI SALENTINA</b><br>Teatro<br>Carmelo Bene | <a href="#">pag 38</a> |

## CALENDARIO / SCUOLA PRIMARIA

|                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                   |                                                      |                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>MARTEDÌ 9</b><br>e <b>MERCOLEDÌ 10</b><br><b>marzo 2027</b><br>ore 10.30                       | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br>Fondazione TRG (Torino) - Accademia<br>Perduta Romagna Teatri (Ravenna)<br><b>Pinocchio</b><br>Un bambino come tutti gli altri<br><i>dagli 8 anni</i> | <b>NOVOLI</b><br><b>Teatro Comunale</b>              | <a href="#">pag 22</a> |
| <b>GIOVEDÌ 4</b><br>e <b>VENERDÌ 5</b><br><b>marzo 2027</b><br>ore 10.00                          | Teatro Giovani Teatro Pirata (Iesi - AN)<br><b>Luna e Zenzero</b><br><i>dai 3 ai 7 anni</i>                                                                                                       | <b>NOVOLI</b><br><b>Teatro Comunale</b>              | <a href="#">pag 42</a> |
| <b>MARTEDÌ 9</b><br>e <b>MERCOLEDÌ 10</b><br><b>marzo 2027</b><br>ore 10.30                       | Teatro delle Apparizioni (Roma)<br>Luna nel letto (Ruvo di Puglia)<br><b>Nilù</b><br>Un giorno, di notte<br><i>dai 6 anni</i>                                                                     | <b>LEVERANO</b><br><b>Teatro Comunale</b>            | <a href="#">pag 48</a> |
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>15 marzo 2027</b><br>ore 10.30                                                | TAM Teatromusica (Padova)<br><b>Anima blu</b><br>Dedicato a Chagall<br><i>dai 6 anni</i>                                                                                                          | <b>CAMPI SALENTINA</b><br><b>Teatro Carmelo Bene</b> | <a href="#">pag 52</a> |
| <b>MARTEDÌ</b><br><b>16 marzo 2026</b><br>ore 10.30                                               | Ventinovenove (Cutrofiano - LE)<br><b>C'era due volte</b><br>Spettacolo interattivo tratto<br>dai testi di Gianni Rodari<br><i>dai 6 ai 9 anni</i>                                                | <b>NOVOLI</b><br><b>Teatro Comunale</b>              | <a href="#">pag 54</a> |
| <b>MERCOLEDÌ 17</b><br><b>GIOVEDÌ 18</b><br>e <b>VENERDÌ 19</b><br><b>marzo 2027</b><br>ore 10.30 | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>Smile</b><br>un sorriso e forse una lacrima<br><i>dagli 8 ai 12 anni</i>                                                                           | <b>LECCE</b><br><b>Manifatture Knos</b>              | <a href="#">pag 56</a> |
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>5 aprile 2027</b><br>ore 10.30                                                | Compagnia Dimitri Canessa (Livorno)<br><b>Cuor di coniglio</b><br><i>dai 6 anni</i>                                                                                                               | <b>NOVOLI</b><br><b>Teatro Comunale</b>              | <a href="#">pag 58</a> |
| <b>MARTEDÌ 6</b><br>e <b>MERCOLEDÌ 7</b><br><b>aprile 2027</b><br>ore 10.00                       | Teatro Giocovita (Piacenza)<br><b>Tutto cambia!</b><br>Il bruco la farfalla e altri racconti<br><i>dai 4 agli 8 anni</i>                                                                          | <b>CAMPI SALENTINA</b><br><b>Teatro Carmelo Bene</b> | <a href="#">pag 62</a> |

## CALENDARIO / SCUOLA PRIMARIA

|                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                  |                                                  |                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------|
| <b>GIOVEDÌ</b><br><b>8 aprile 2027</b><br>ore 10.30                                                                                  | Solares Fondazione delle Arti<br>Teatro delle Briciole (PARMA)<br>Illoco Teatro (Cernusco sul naviglio – MI)<br><b>Mai più giù!</b><br><i>Storia di Bartolomeo e del suo albero</i><br><i>dai 7 agli 11 anni</i> | <b>CAMPI SALENTINA</b><br>Teatro<br>Carmelo Bene | <a href="#">pag 66</a> |
| <b>GIOVEDÌ 15</b><br>e <b>VENERDÌ 16</b><br>da <b>LUNEDÌ 19</b><br>a <b>VENERDÌ 23</b><br><b>aprile 2027</b><br>ore 9.00 e ore 11.00 | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>Hamelin</b><br><i>dai 5 ai 10 anni</i>                                                                                                                            | <b>LECCE</b><br>Castello Carlo V                 | <a href="#">pag 70</a> |
| <b>LUNEDÌ</b><br><b>19 aprile 2026</b><br>ore 10.30                                                                                  | Fontemaggiore (Perugia)<br><b>La regina delle rane</b><br><i>non si bagna i piedi</i><br><i>dai 4 agli 8 anni</i>                                                                                                | <b>LEVERANO</b><br>Teatro Comunale               | <a href="#">pag 72</a> |

## CALENDARIO / SECONDARIA DI 1° e 2° GRADO

|                                                                                 |                                                                                                                                                                       |                                    |                        |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------|
| da <b>LUNEDÌ 1</b><br>a <b>VENERDÌ 5</b><br><b>febbraio 2027</b><br>ore 9.30    | Angela De Gaetano Teatro<br>Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>Un altro giorno ancora</b><br><i>sui passi di Renata Fonte</i><br><i>dai 12 ai 18 anni</i> | <b>LECCE</b><br>Manifatture Knos   | <a href="#">pag 28</a> |
| <b>MERCOLEDÌ</b><br><b>10 febbraio 2027</b><br>ore 10.30                        | Le Parole di Hurbinek / Mana Chuma /<br>Uthopia<br><b>L'amico ritrovato</b><br><i>dai 12 ai 18 anni</i>                                                               | <b>NOVOLI</b><br>Teatro Comunale   | <a href="#">pag 32</a> |
| <b>VENERDÌ</b><br><b>12 febbraio 2027</b><br>ore 10.30                          | Accademia Perduta-Romagna Teatri (Forlì)<br>Fondazione TRG (Torino)<br><b>Processo a Elena</b><br><i>dai 13 anni</i>                                                  | <b>NOVOLI</b><br>Teatro Comunale   | <a href="#">pag 34</a> |
| <b>MARTEDÌ 16</b><br>e <b>MERCOLEDÌ 17</b><br><b>febbraio 2027</b><br>ore 10.30 | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>I racconti del merlo</b><br><i>Due fiabe di Oscar Wilde</i><br><i>dai 7 anni</i>                                       | <b>LEVERANO</b><br>Teatro Comunale | <a href="#">pag 36</a> |

## CALENDARIO / SECONDARIA DI 1° e 2° GRADO

|                                                                       |                                                                                                                                                                                                 |                                           |                        |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------------|
| MERCOLEDÌ 24<br>e GIOVEDÌ 25<br>febbraio 2027<br>ore 10.30            | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>I racconti del merlo</b><br>Due fiabe di Oscar Wilde<br><i>dai 7 agli 11 anni</i>                                                                | LECCE<br>Manifatture Knos                 | <a href="#">pag 36</a> |
| LUNEDÌ<br>1 marzo 2027<br>ore 10.30                                   | Principio Attivo Teatro (Lecce)<br><b>La fabbrica del tempo</b><br><i>dagli 8 agli 11 anni</i>                                                                                                  | CAMPI SALENTINA<br>Teatro<br>Carmelo Bene | <a href="#">pag 38</a> |
| da MARTEDÌ 2<br>a GIOVEDÌ 4<br>marzo 2027<br>ore 9.30                 | Meridiani Perduti (Brindisi)<br><b>Stoc ddo' - lo sto qua</b><br><i>dagli 11 ai 18 anni</i>                                                                                                     | LECCE<br>Manifatture Knos                 | <a href="#">pag 40</a> |
| VENERDÌ<br>5 marzo 2027<br>ore 10.30                                  | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br>Kenji Shinohe<br><b>Action briquette Z</b><br><i>dai 13 anni</i>                                                                                    | CAMPI SALENTINA<br>Teatro<br>Carmelo Bene | <a href="#">pag 44</a> |
| GIOVEDÌ 11<br>e VENERDÌ 12<br>marzo 2027<br>ore 10.30                 | Fondazione Sipario Toscana Cascina (PI)<br>Teatri di Bari (Bari)<br><b>Fare un fuoco!</b><br>molto liberamente ispirato ai<br>Racconti dello Yukon di Jack<br>London<br><i>dai 9 ai 15 anni</i> | LEVERANO<br>Teatro Comunale               | <a href="#">pag 50</a> |
| MERCOLEDÌ 17<br>GIOVEDÌ 18<br>e VENERDÌ 19<br>marzo 2027<br>ore 10.30 | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>Smile</b><br>un sorriso e forse una lacrima<br><i>dagli 8 ai 12 anni</i>                                                                         | LECCE<br>Manifatture Knos                 | <a href="#">pag 56</a> |
| LUNEDÌ 5<br>e MARTEDÌ 6<br>aprile 2027<br>ore 9.30                    | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br>Tessuto Corporeo (Lecce)<br><b>Corri, Dafne!</b><br>tratto da Metamorfosi di Ovidio<br><i>dagli 11 ai 18 anni</i>                                   | LECCE<br>Manifatture Knos                 | <a href="#">pag 60</a> |
| MERCOLEDÌ 7<br>e GIOVEDÌ 8<br>aprile 2027<br>ore 9.30                 | Teatro dei Cipis (Bari)<br><b>Non è stata<br/>la mano di dio</b><br>in memoria di don Peppe Diana<br><i>dagli 12 anni</i>                                                                       | LEVERANO<br>Teatro Comunale               | <a href="#">pag 64</a> |

## CALENDARIO / SECONDARIA DI 1° e 2° GRADO

|                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                       |                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>GIOVEDÌ</b><br><b>8 aprile 2027</b><br>ore 10.30                                                                | Solares Fondazione delle Arti<br>Teatro delle Briciole (Parma)<br>Illoco Teatro ( Cernusco sul naviglio – MI)<br><b>Mai più giù!</b><br><b>Storia di Bartolomeo</b><br><b>e del suo albero</b><br><i>dai 7 agli 11 anni</i> | <b>CAMPI SALENTINA</b><br><b>Teatro</b><br><b>Carmelo Bene</b>                                                        | <a href="#">pag 66</a> |
| da <b>MARTEDÌ 13</b><br>a <b>GIOVEDÌ 15</b><br><b>aprile 2027</b><br>ore 9.30                                      | Meridiani Perduti Teatro (Brindisi)<br><b>Finalmente respiro</b><br><b>L'insolita risalita</b><br><b>di un uomo d'onore</b><br><i>dai 17 anni</i>                                                                           | <b>LECCE</b><br><b>Manifatture Knos</b>                                                                               | <a href="#">pag 68</a> |
| <b>MERCOLEDÌ 21</b><br>e <b>GIOVEDÌ 22</b><br><b>aprile 2027</b><br>ore 10.30<br>(DATE PASSIBILI<br>DI VARIAZIONI) | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>Bellezza mia</b><br><b>Anatomia tragicomica</b><br><b>della vita delle ragazze</b><br><i>dai 12 ai 18 anni</i>                                                               | <b>LECCE</b><br><b>Sezione femminile</b><br><b>Casa Circondariale</b><br><b>di Lecce 'Borgo San</b><br><b>Nicola'</b> | <a href="#">pag 74</a> |
| <b>VENERDÌ</b><br><b>30 aprile 2027</b><br>ore 10.30                                                               | Compagnia del Sole (Bari)<br>Fondazione Sipario Toscana<br>Fondazione TRG (Torino)<br><b>Albert eD io</b><br><i>dai 12 anni</i>                                                                                             | <b>NOVOLI</b><br><b>Teatro Comunale</b>                                                                               | <a href="#">pag 76</a> |
| <b>DATE</b><br><b>DA DEFINIRE</b>                                                                                  | Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)<br><b>Trip - Viaggio nel Salento</b><br><b>tra Santi e Fanti</b><br><i>dagli 11 anni</i>                                                                                           | <b>LECCE</b><br><b>Manifatture Knos</b>                                                                               | <a href="#">pag 78</a> |

# NOTE ORGANIZZATIVE

## REFERENTI

I referenti del progetto saranno lieti di affiancarvi nella scelta dello spettacolo più adatto alle vostre esigenze, sia telefonicamente che raggiungendovi a scuola, anche durante le riunioni di programmazione.

**Giovanna Sasso** 340 3129308

**Carmen Ines Tarantino** 329 0474358

(solo per le date di Lecce)

Dopo aver preso contatto con i referenti, occorrerà formalizzare la prenotazione compilando la scheda di adesione allegata ed inviandola via mail all'indirizzo [scuole@compagniafactory.com](mailto:scuole@compagniafactory.com)

## ORARI

La mattina dello spettacolo la scolaresca dovrà arrivare in teatro **almeno venti minuti prima** dell'orario indicato per l'inizio dello spettacolo.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Durante le repliche non è consentito consumare cibi e/o bevande all'interno dello spazio teatrale, per cui sarebbe opportuno organizzare il momento della merenda prima dello spettacolo.

La disposizione delle scolaresche in sala sarà eseguita in modo da garantire a tutti la migliore visibilità.

Dopo lo spettacolo avremo modo di incontrare gli artisti che sono appena andati in scena e confrontarci con loro riguardo l'esperienza appena condivisa, rendendo così ancora più prezioso e prossimo a ciascuno di noi l'incontro con il teatro.

## COSTI

Il costo del biglietto d'ingresso per studente è così definito:

- Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado euro **6,00**
- Scuole Secondarie di 2° grado euro **7,00**

L'ingresso è gratuito per docenti, accompagnatori e persone con disabilità.

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo potrà essere corrisposto direttamente a **botteghino**, previ accordi con la direzione didattica.

- Si precisa inoltre che il numero dei biglietti d'ingresso acquistati dovrà corrispondere a quelli **prenotati** con un margine massimo consentito, in eccesso o in difetto, del **10%**, indipendentemente dalle eventuali assenze impreviste che si dovessero verificare. In caso contrario le quote mancanti dovranno comunque essere corrisposte.

## DISDETTA PRENOTAZIONE

Sarà consentito disdire la prenotazione, salvo casi di forza maggiore previsti dalla legge, soltanto **entro 60 giorni dallo spettacolo prenotato**.

Oltre quella data, la prenotazione verrà considerata irrevocabilmente confermata e le quote dovranno essere saldate.

## TRASPORTO

Anche quest'anno Factory è disponibile a coordinare il servizio di **trasporto scolaresche**.

Grazie agli accordi definiti con alcune aziende di trasporto munite delle opportune Licenze ed Assicurazioni, sarà infatti possibile definire, con costi aggiuntivi personalizzati, un servizio professionale e adatto alle varie esigenze.

È fondamentale, per la validità della prenotazione, che essa venga recapitata contestualmente all'adesione agli spettacoli o almeno un mese prima della data di rappresentazione, in modo da valutare per tempo l'effettiva disponibilità del parco mezzi.

Si sottolinea che il costo relativo al mezzo di trasporto dovrà essere corrisposto per intero indipendentemente dal numero di eventuali assenti.



Tutti gli spazi della rassegna sono accessibili alle persone con disabilità



**factory**  
COMPAGNIA

**Giovanna Sasso**

+39 340 3129308

.....

**Carmen Ines Tarantino**

+ 39 329 0474358

(solo per le date di Lecce)

.....

**teatridelnordsalento.it**

**compagniafactory.com**

**scuole@compagniafactory.com**



# GLI SPETTACOLI

**LUN 9 novembre 2026**  
ore 9.00 e ore 11.00

**GUAGNANO**  
**Biblioteca del Negroamaro**  
**e delle Terre d'Arneo**

**DATE DA DEFINIRE**

**TREPUZZI**  
**Auditorium Zona Santi**  
**BLABLABLA**

## **Principio Attivo Teatro (Lecce)**

# **Daùla e il mare**

*con* Adele Benlahouar *e* Paola Crisostomo

*regia e drammaturgia* Silvia Lodi

*consulenza artistica* Rossana Farinati

*con il sostegno di* RE.TE. Ospitale, Basilicata

*e progetto* 0/3 Chiama Italia, Baracca-Testoni Ragazzi

*tema:* il mare come spazio di ascolto e di trasformazione, la curiosità come primo gesto di relazione con il mondo e con l'altro, il dialogo tra culture, la trasformazione e la meraviglia, la percezione nella prima infanzia

*età consigliata:* dai 2 ai 6 anni

*durata:* 40 Minuti

*linguaggio:* teatro fisico e canto





*Daùla – al di là del mare* è un viaggio sensoriale che esplora il potere evocativo del mare, là dove ogni onda custodisce una domanda e ogni orizzonte promette una possibilità. Il mare è uno spazio di ascolto: accoglie, culla, ci permette di crescere nel rispetto dell'altro.

È un confine che separa e, allo stesso tempo, un ponte che unisce.

In un'atmosfera sospesa e poetica, due attrici-cantanti intrecciano canti della tradizione araba, filastrocche italiane, voci, suoni e silenzi, dando vita a un paesaggio in continua trasformazione.

Pochi materiali essenziali - carta, legno, pietra - si animano in un gioco di metamorfosi in cui ogni oggetto rivela possibilità inattese invitando i piccoli spettatori a esplorare il mondo con lo sguardo, il corpo e l'ascolto.

Attraverso un linguaggio scenico che unisce teatro fisico, manipolazione e canto dal vivo, lo spettacolo costruisce un ponte tra culture, offrendo ai bambini un incontro con l'altro fatto di emozione, gioco e stupore.

Un'esperienza delicata e profonda, che celebra la curiosità e ricorda che, in fondo, siamo tutti sulla stessa barca.

---

**Principio Attivo Teatro** è un collettivo artistico professionale composto da attori, drammaturghi, scenografi e pedagoghi che lavorano assieme da oltre quindici anni. La vocazione primaria della compagnia è quella di lavorare alla creazione di spettacoli ed eventi legati alla nuova drammaturgia, rivolti sia ai più piccoli che al pubblico di adulti. Tanti i premi e i riconoscimenti tra cui due Premi Eolo. Dei vari progetti ricordiamo Kids, Festival Internazionale del teatro e delle arti per le nuove generazioni, che da più di dieci anni viene realizzato a Lecce in collaborazione con Factory Compagnia Transadriatica.

---

LUN 14 dicembre 2026  
ore 10.30

NOVOLI  
Teatro Comunale

Teatro del Piccione (Genova) / Fondazione Teatri di Pistoia

## Soqquadro

*di e con* Danila Barone, Dario Garofalo, Paolo Piano *scene* Simona Panella e  
Valentina Albino *costumi* Aurora Damanti *luci* Tea Primiterra  
*elaborazione musicale* Antonio Glannantonio *foto e video* Lorenzo Marianeschi  
*regia* Danila Barone e Dario Garofalo

- Menzione Eolo Awards 2025
- Vincitore 2024 Young&Kids del FIT - Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea di Lugano

*tema:* l'inaspettato come opportunità di crescita e cambiamento, l'immaginazione e la fantasia come occasione per aprire nuove prospettive nel reale, lo stupore come chiave di conoscenza, la condivisione tra generazioni, l'acqua come simbolo di passaggio

*età consigliata:* dai 4 ai 10 anni

*durata:* 50 Minuti

*linguaggio:* teatro visuale

GUARDA  
IL VIDEO!





In un giorno di pioggia, quello che sembra un banale incidente – un inciampo in una pozzanghera – cambia per sempre la vita di Alba e Aldo. Attraverso l'acqua, i due protagonisti accedono a un mondo fantastico dove tutto è possibile: pesci volanti, valigette magiche, prospettive che si capovolgono e proporzioni che cambiano. In questo luogo onirico, fatto di luci, colori ed emozioni, riscoprono lo stupore e la libertà dello sguardo infantile, lontano dalla prevedibilità della quotidianità.

Il titolo *Soqqadro* richiama proprio l'idea di uno sconvolgimento capace di aprire nuove possibilità. È la condizione naturale dell'infanzia, in cui ogni scoperta mette il mondo sottosopra, mentre gli adulti tendono spesso a ordinare, regolare e riportare tutto "in quadro".

Lo spettacolo invita bambini e adulti a lasciarsi sorprendere, riscoprendo il piacere di vivere con curiosità, accogliendo ogni giorno colori, sapori, odori ed emozioni come fossero una nuova, meravigliosa scoperta.

---

**Teatro del Piccione** si occupa di teatro per ragazzi e per tutti. Attraverso la creazione e produzione di spettacoli, l'organizzazione di rassegne, la promozione della pratica teatrale tramite attività educative e formative. Negli ultimi anni ha maturato una profonda trasformazione che lo ha portato a ulteriori contaminazioni allargando il campo alle arti performative in ambiti di stretta contiguità con l'arte contemporanea. L'infanzia resta comunque un destinatario centrale dell'agire artistico. Guardare all'infanzia è guardare all'umanità che cresce, che ci fa da specchio e ci interroga, che si affida a noi. Scegliere un'arte a misura di bambino significa coltivare uno sguardo. Seguendo questo sguardo scegliamo di parlare ai più piccoli e quindi a tutti.

---

LUN 11 gennaio 2027  
ore 10.30

LEVERANO  
Teatro Comunale

Crest (Taranto)

## Ninì e la balena

*regia e drammaturgia* Michelangelo Campanale e Antonella Ruggiero

*scene e luci* Michelangelo Campanale

*con* Giovanni Guarino e Andrea Romanazzi

*ombre* Marco Guarrera - Malombra *costumi* Maria Pascale

*voce Balena* Maria Pascale *voce Ninì* Emma Nisi

*tecnico di scena* Walter Mirabile

*tema:* il rapporto uomo-natura e il desiderio di dominio, l'incomprensione e la paura dell'ignoto che disegnano il nemico, la memoria storica del territorio che trasforma la cronaca locale in metafora universale, il dialogo tra generazioni, la narrazione come atto di riparazione

*età consigliata:* dai 6 anni

*durata:* 50 Minuti

*linguaggio:* teatro d'attore, teatro di figura, teatro delle ombre

GUARDA  
IL VIDEO!





***“L’ignoranza è la madre della paura.” – Herman Melville, Moby Dick***

Nel febbraio del 1887, nel Golfo di Taranto, comparve la prima balena Franca Boreale mai avvistata nel Mediterraneo. Davanti a quella creatura immensa e sconosciuta, gli abitanti reagirono con quella violenza che spesso accompagna ciò che non si comprende. La colpirono con fiocine, rivoltelle e addirittura candelotti di dinamite, senza sapere che fosse un animale pacifico.

I suoi resti sono oggi conservati al Museo Zoologico di Napoli, silenziosa testimonianza di una storia quasi dimenticata.

Il primo a scorgerla fu Ninì, un giovane pescatore. Quel giorno cambiò per sempre la sua vita: lo stupore si trasformò in senso di colpa e, con il passare degli anni, in consapevolezza. Oggi Ninì è un vecchio marinaio che custodisce gelosamente quella memoria, finché l’arrivo di un bambino curioso lo spinge a riaprire i cassetti del passato.

Un Moby Dick tarantino, un bambino e una balena. Sarà proprio lei a raccontare la sua storia, come nel libro di Luis Sepulveda *Storia di una balena* raccontata da lei stessa, offrendo uno sguardo sugli uomini, sulle loro paure, ma anche sulla loro capacità di cambiare grazie al potere trasformativo della memoria e dell’incontro.

---

*Il Teatro Crest, nato a Taranto nel 1977, è una storica compagnia pugliese attiva nel teatro contemporaneo e soprattutto nel teatro per l’infanzia e la gioventù. La sua ricerca intreccia tradizione e linguaggi contemporanei, raccontando temi sociali, vite e culture differenti. Dal 1992 è riconosciuto per l’alto livello dell’attività rivolta alle nuove generazioni.*

*Tra i riconoscimenti, il Premio Scenario 2005 per Il deficiente e l’Eolo Award 2018 per Biancaneve, la vera storia. Dal 2009 ha la propria sede, il TaTÀ, nel quartiere Tamburi di Taranto, concepito come spazio culturale aperto al territorio.*

---

MAR 12 e MER 13 gennaio 2026  
ore 10.30

CAMPI SALENTINA  
Teatro Carmelo Bene

MAR 9 e MER 10 marzo 2026  
ore 10.30

NOVOLI  
Teatro Comunale

**Factory compagnia Transadriatica (Lecce)**  
**Fondazione TRG (Torino)**  
**Accademia Perduta Romagna Teatri (Ravenna)**

## Pinocchio

Un bambino come tutti gli altri

*uno spettacolo di* Tonio De Nitto

*con* Antonio Guadalupi, Luca Pastore, Benedetta Pati, Fabrizio Tana  
*drammaturgia* Tonio De Nitto *e* Fabrizio Tana *musiche originali* Paolo Coletta  
*scene* Iole Cilento *assistente scenografia* Cristina Zanoboni *costumi* Lapi Lou  
*sarte* Ana Romano, Maria Rosaria Rapanà *luci* Davide Arsenio *tecnici*  
Graziano Giannuzzi *assistente alla regia* Carmen Ines Tarantino  
*regia* Tonio De Nitto

*tema:* educazione alla diversità come un valore,  
la crescita come trasformazione consapevole e  
come ricerca della propria unicità

*età consigliata:* dagli 8 anni

*durata:* 75 Minuti

*linguaggio:* teatro d'attore





Cosa vuol dire essere *un bambino come tutti gli altri*?

Se a porsi questa domanda è il Pinocchio portato in scena da un attore con la sindrome di Down, allora la storia che conosciamo potrebbe prendere una piega diversa. Pinocchio è energia pura, irrefrenabile, curioso, disobbediente, ma con un grande cuore. Il suo è un viaggio di crescita e consapevolezza, una corsa verso l'autonomia. Sì, forse è proprio questo il desiderio più profondo del nostro Pinocchio/Fabrizio, diventare autonomo, crescere, scegliere da solo chi essere.

A duecento anni dalla nascita di Collodi, Tonio De Nitto porta in scena il capolavoro Pinocchio, in una riscrittura a quattro mani con Fabrizio Tana, attore e autore con sindrome di Down, per indagare e forse confutare, il tema del desiderio di essere come gli altri. "Voglio essere un bambino come tutti gli altri!" diventa allora una domanda aperta, un invito a riconsiderare cosa significhi normalità. Nello spettacolo confluiscono i pensieri e i desideri del protagonista, scritti di suo pugno, una penna non conforme, quella di Fabrizio: parole in cui persona e personaggio si confondono, inventando una grammatica speciale, essenziale ed esistenziale. Fabrizio diventa Pinocchio sovrapponendo i piani della realtà e della finzione, raccontando il suo percorso di consapevolezza e di rivendicazione della sua unicità.

**Fabrizio Tana** (è attore e autore anche dello spettacolo *(H)amleto*, un progetto speciale frutto del laboratorio permanente di teatro e disabilità di Factory inaugurato a Lecce nel 2021, entrato nel circuito delle programmazioni nazionali, andando in scena in importanti teatri di Milano, Napoli, Bari. Factory dal 2016 si occupa di produrre spettacoli di Teatro sociale d'Arte, nel cui staff artistico sono presenti anche persone con disabilità. Tra questi *Diario di un brutto anatroccolo*, *Peter Pan*, *(H)ubu Re*, *(H)amleto* e il monologo *I racconti del merlo - due fiabe di Oscar Wilde*. Accademia Perduta/Romagna Teatri e Fondazione TRG, da sempre sensibili alle tematiche dell'accessibilità alle Arti, sostengono come coproduttori il progetto Pinocchio.

GIO 28 e VEN 29 gennaio 2027  
ore 10.00

LEVERANO  
Teatro Comunale

Teatro Telaio (Brescia)

# Seggioline

per diventare grandi

*da un'idea di Michele Beltrami*

*di e con Michele Beltrami e Paola Cannizzaro*

*regia Michele Beltrami consulenza drammaturgica Silvano Antonelli*

*assistente alla regia Karima Ranghetti*

*si ringrazia Giorgio Gabrielli*

*tema: l'amicizia, l'incontro e la relazione con l'altro, la diversità come risorsa, il dialogo tra ordine e immaginazione, la trasformazione e il cambiamento, la crescita attraverso il gioco, l'attesa, la pazienza e il tempo, la meraviglia e la capacità di guardare oltre le apparenze e la creatività per immaginare nuove possibilità*

*età consigliata: dai 3 ai 6 anni*

*durata: 50 Minuti*

*linguaggio: teatro d'attore non verbale, clownerie, teatro d'oggetto*

GUARDA  
IL VIDEO!





Lui costruisce sedie. Una dopo l'altra, tutte perfette, ordinate, pensate per stare seduti composti, nel modo giusto.

Lei arriva come un soffio di vento.

Dal suo sacchetto affiorano oggetti improbabili e tutto ciò che tocca cambia forma, racconta una storia, apre una possibilità.

Quando i loro mondi si incontrano, nasce un gioco fatto di sorprese.

L'ordine si incrina, la fantasia si lascia guidare, e le sedie smettono di essere soltanto sedie.

Ogni trasformazione è un invito a guardare oltre ciò che sembra.

Tra piccoli conflitti, stupore e complicità, i due protagonisti scoprono che ciò che li rende diversi è anche ciò che li avvicina: ognuno custodisce quello che all'altro manca per sentirsi più completo.

Perché il mondo è pieno di cose, di sorprese, di incontri inaspettati. È un giardino.

A volte vorremmo che tutto rimanesse uguale e invece dobbiamo cambiare, a volte vorremmo che tutto cambiasse e invece ci viene chiesta l'attesa e la pazienza.

Sempre, dove c'è un io e un tu, qualcosa di bello e inatteso fiorisce.

---

*Il **Teatro Telaio** si prefigge di svolgere attività socio-educative nel campo della promozione, dell'educazione, della cultura, dell'arte e del turismo culturale rivolgendosi, prevalentemente, a minori, adolescenti e giovani in ambito scolastico. Teatro Telaio gestisce stabilmente promozione e produzione di eventi e spettacoli, gestisce e organizza festival, rassegne, stagioni teatrali, corsi di formazione e laboratori, elabora materiale didattico diretto ad operatori in ambito scolastico.*

---

GIO 28 e VEN 29 gennaio 2027  
ore 10.30

LECCE  
Manifatture Knos

Factory compagnia transadriatica (Lecce)

## Piccolo Sushi

con Michela Marrazzi

drammaturgia e regia Tonio De Nitto

cura dell'animazione Nadia Milani

costruzione puppet Michela Marrazzi

scene Iole Cilento, Poziana Catalano

musiche Paolo Coletta

luci Davide Arsenio

tema: ricerca della propria identità  
e realizzazione, ruolo della famiglia e  
del contesto sociale, arte come elemento di  
scoperta, tradizioni culturali giapponesi

età consigliata: dagli 8 anni

durata: 50 Minuti

linguaggio: teatro di figura  
contemporaneo

GUARDA  
IL VIDEO!





In un angolo sperduto del Giappone un ragazzino porta avanti l'attività di famiglia vendendo cibo da strada, il sushi, con il suo yatai, come faceva un tempo sua nonna e poi i suoi genitori. Ogni giorno gli stessi rituali, ogni giorno alle prese con qualcosa che sembra sempre volergli sfuggire di mano, soprattutto quando si ferma e comincia a sognare ad occhi aperti..perché il nostro piccolo Sushi in realtà ha altri sogni nel cassetto e non è facile realizzarli lì, nel suo piccolo paese. Tra strampalate apparizioni dello yurei (spettro) della nonna e tentativi di evasione, questa storia ci spinge a perseguire con tenacia i nostri sogni, a realizzarci nella nostra unicità, a trovare la nostra strada che molto spesso non coincide con le aspettative di chi ci è attorno.

Un viaggio affascinante in una cultura lontana e ricchissima come quella giapponese, una storia universale che può parlare ai nostri sogni e alle persone che vogliamo diventare. Michela Marrazzi anima la marionetta ibrida di un ragazzino e gioca con lui nelle tante possibilità del rapporto animatore e animato.

Le scene dipinte digitalmente suggeriscono un viaggio immersivo in un Giappone senza tempo rievocato anche dalle sonorità originali di Paolo Coletta

da LUN 1 a VEN 5 febbraio 2026  
ore 9.30

LECCE  
Manifatture Knos

Angela De Gaetano Teatro  
Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)

## Un altro giorno ancora

sui passi di Renata Fonte

*uno spettacolo di e con* Angela De Gaetano

*costumi* Lilian Indraccolo *luci* Davide Arsenio *voice over* Ippolito Chiarello,  
Fabio Tinella, Graziano Giannuzzi, Dario Rizzello e gli allievi Benedetta  
Ala, Rocco Buono, Karola Nestola, Andrea Romanazzi

*la voce di* Pantaleo Ingusci *è di* Mario Perrotta

*si ringrazia* AMA - Accademia Mediterranea dell'Attore

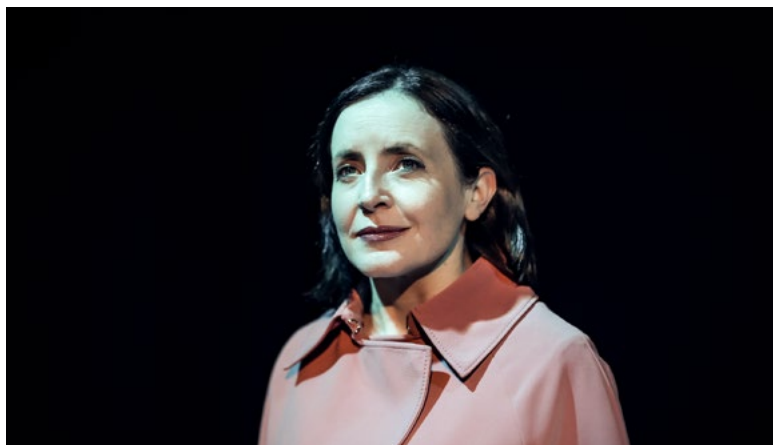
*tema:* educazione alla legalità e all'impegno  
civico, racconto della grande storia al  
femminile

*età consigliata:* dai 12 ai 18 anni

*durata:* 60 Minuti

*linguaggio:* teatro d'attore

GUARDA  
IL VIDEO!





Una donna forte, esemplare, sta tornando a casa dopo aver svolto il suo dovere in Consiglio comunale, a cui si era presentata con la febbre pur di non venire meno all'impegno con la sua coscienza, con le persone che era chiamata a rappresentare, con la sua terra. Manca poco alla mezzanotte. Mancano pochi passi al portone di casa sua. Nel silenzio quieto di una sera di primavera, tre colpi di pistola feriscono l'aria e la vita. Feriscono a morte una giovane donna, carismatica, colta e appassionata, sempre alla ricerca della Verità, del Bene e della Giustizia. Quella di Renata Fonte è stata un'esistenza piena, pervasa dal desiderio di incontrare il mondo ed esprimere sé stessa e i suoi valori, in ogni attività, non solo politica. Nello spettacolo prende vita il ritratto umano di questa donna straordinaria, i cui passi non smetteranno mai di risuonare.

Renata Fonte nasce a Nardò il 10 marzo del 1951. Entra in politica nel 1982, prima donna a ricoprire il ruolo di Consigliere e Assessore del Partito repubblicano a Nardò. Ancor prima di essere eletta, Renata era attiva su molti fronti, in prima linea nelle battaglie civili e sociali dei primi anni Ottanta; tra queste è tra i fondatori del Comitato per la Tutela del Parco di Portoselvaggio, bene paesaggistico e storico-archeologico del Salento per cui lotta con dedizione e coraggio, contro il pericolo della cementificazione dell'area. La notte del 31 marzo 1984, viene assassinata a colpi di pistola, mentre rientrava a casa dopo un Consiglio comunale: aveva compiuto da poco 33 anni, giovane donna, madre, sposa, esempio per tutti. Nel 2002 Renata Fonte viene riconosciuta vittima di criminalità mafiosa.

---

**Angela De Gaetano** inizia il suo percorso artistico nel 2002 con "4:48 Psychosis" di Sarah Kane, diretta da Simona Gonella. Collabora con Koreja, Factory Compagnia Transadriatica, Accademia mediterranea dell'attore. Per Factory è attualmente interprete nello spettacolo "Il fantasma di Canterville" dal racconto di Oscar Wilde, con la regia di Tonio De Nitto.

---

LUN 8 e MAR 9 febbraio 2027  
ore 10.00

TREPUZZI  
Auditorium Zona Santi

da LUN 8 a VEN 12, e LUN 15  
marzo 2027, ore 10.00

LECCE  
Castello Carlo V

## Factory Compagnia Transadriatica (Lecce) e Stichting Knopen (Amsterdam)

# Shhh!

### The Touch of Sound

*di e con* Ilaria Carlucci e Manuela Tessi

*artistic advisor* Tonio De Nitto

*scenografia e consulenza tecnica* Alberto Cacopardi

*costumi* Lilian Indraccolo

*produzione* Factory compagnia transadriatica (Lecce) /

Stichting Knopen (Amsterdam)

*con il sostegno dell'*Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi

*tema:* Introdurre al mondo del suono  
e della musica, stimolare la percezione  
sensoriale, promuovere l'interazione  
e la partecipazione attiva

*età consigliata:* dai 3 ai 6 anni

*durata:* 40 Minuti

*linguaggio:* danza, movimento,  
suoni e voce dal vivo

MAX 50 spettatori

GUARDA  
IL VIDEO!



### **Quanti Shhh! servono per frenare l'irresistibile energia del suono e del movimento?**

*Shhh! - The Touch of Sound* è un viaggio sensoriale in cui il suono diventa il protagonista assoluto, esplorato attraverso il corpo, la voce, gli strumenti musicali e gli oggetti. Un rituale, una danza della percezione, destinato a stimolare la curiosità e la meraviglia dei bambini tra i 3 e i 6 anni.

Due performer guidano il pubblico con delicatezza, leggerezza e grande attenzione alla percezione infantile, immergendo grandi e piccini in un'esperienza che mette in relazione il suono con il movimento, la forma e l'energia, in un mondo



dove il confine tra danza e musica diventa sfumato, e dove ogni piccolo stimolo – visivo e ritmico – può far crescere, nel cuore e negli occhi dei bambini, una sensazione di incanto e meraviglia.

Come vere e proprie “maghe” del suono, le due performer generano un’atmosfera di totale coinvolgimento sensoriale, invitando i piccoli spettatori a “sentire” la danza e a “vedere” la musica.

Lo spettacolo stimola la percezione del ritmo, il riconoscimento dei suoni e l’esplorazione delle proprie sensazioni attraverso il corpo e l’ascolto. Un’esperienza formativa affascinante, capace di stimolare la fantasia dei bambini e di offrire loro una nuova, ricca modalità di esplorazione del mondo che li circonda.

Lo spettacolo è pensato per essere una performance intima che permette una connessione più diretta tra i bambini, le danzatrici e gli oggetti utilizzati.

Il coinvolgimento dei piccoli spettatori è continuo, e la dimensione sensoriale dello spettacolo li invita a interagire, a muoversi, ad ascoltare e a scoprire i suoni e i movimenti che emergono.

---

**Manuela Tessi** ha maturato esperienze internazionali nella creazione di spettacoli per bambini con la coreografa giapponese Makiko Ito, con cui ha collaborato in progetti che fondono il linguaggio della danza e della musica. **Ilaria Carlucci**, attrice, esplora nella sua ricerca la connessione tra movimento e voce, approfondendo la dinamica di relazione tra performer in scena e vocalità attraverso la composizione di tessiture vocali con loop machine. Insieme hanno progettato questa performance come una festa sensoriale per il pubblico dei più piccoli, per coinvolgerli in una forma di “ascolto attivo”. L’uso di strumenti musicali e oggetti, unito alla danza, crea un paesaggio di suoni e forme che stimola e affascina, permettendo ai bambini di interagire con ciò che percepiscono attraverso il loro movimento e le loro emozioni.

---

**MER 10 febbraio 2027**  
ore 10.30

**NOVOLI**  
**Teatro Comunale**

**Le Parole di Hurbinek/Mana Chuma/Uthopia**

## **L'amico ritrovato**

**di Fred Uhlman**

*traduzione, adattamento e regia di* **Ciro Masella**

*con* **Ciro Masella e Filippo Lai**

*luci* **Max Mugnai** *scena* **Aldo Zucco**

*costumi* **Chiara Lanzillotta**

*residenze artistiche* **Giallomare Minimal Teatro, Teatro Popolare d'Arte, Catalyst, Teatrodante Carlo Monni, Teatro Manzoni-Calenzano**

*by arrangement with* **The Random House Group Ltd, a Penguin Random House company**

*tema:* il valore dell'amicizia, la memoria come responsabilità civile, il rapporto tra storia e vita privata, il pregiudizio, la discriminazione e la responsabilità individuale, la perdita, il perdono e la complessità dei rapporti umani, Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani

*età consigliata:* dai 12 ai 18 anni

*durata:* 1 ora e 30 Minuti

*linguaggio:* teatro d'attore





Ispirato al celebre romanzo di Fred Uhlman, *L'amico ritrovato* racconta l'amicizia tra due adolescenti nella Germania degli anni Trenta: Hans, figlio di un medico ebreo, e Konradin, erede di un'antica famiglia aristocratica tedesca vicina agli ideali nazisti. Il loro incontro dà vita a un'amicizia autentica e profonda, capace di oltrepassare le differenze di classe, di carattere e di cultura, trasformando per sempre il destino di entrambi.

Ma la storia irrompe con tutta la sua violenza: l'ascesa del nazismo, il peso dei pregiudizi, l'assurdità delle discriminazioni razziali e l'orrore della guerra mettono a dura prova un legame che sembrava indissolubile, fino a segnare una separazione destinata a lasciare una ferita lunga una vita. Eppure, *L'amico ritrovato* è soprattutto il racconto di un'amicizia che sopravvive al tempo, agli errori, alle distanze e persino alla morte. Una storia di memoria, perdono e umanità, che continua a parlare al presente con straordinaria forza. Nell'intenso adattamento teatrale firmato e interpretato da **Ciro Masella** insieme a **Filippo Lai**, il capolavoro di Uhlman prende corpo sulla scena in tutta la sua potenza poetica.

---

**Ciro Masella**, attore e regista, ha lavorato, tra gli altri, con registi quali Luca Ronconi, Massimo Castri, Federico Tiezzi, Roberto Latini, Gigi Dall'Aglio, Ferdinando Bruni e Francesco Frongia. Ha diretto e interpretato spettacoli scritti appositamente per lui da Stefano Massini (*L'Italia s'è desta*, *Gioco di specchi*, ma anche suoi testi già pubblicati) e da Francesco Niccolini, Emanuele Aldrovandi, Oscar De Summa e altri drammaturghi italiani. Lavora fra cinema, televisione e teatro e si occupa anche di formazione e pedagogia teatrale; collabora con alcune prestigiose accademie teatrali e università italiane. **Filippo Lai**, nato a Firenze nel 1996, è un attore italiano diplomato alla scuola "Orazio Costa" del Teatro Nazionale della Toscana. Ha lavorato soprattutto in teatro, collaborando con registi come Andrée Ruth Shammah, Marco Baliani e Vinicio Marchioni. In TV ha recitato in *Che Dio ci aiuti* e nella docu-serie *L'ultima de' Medici*, interpretando Giuliano de' Medici.

---

VEN 12 febbraio 2027  
ore 10.30

NOVOLI  
Teatro Comunale

Accademia Perduta-Romagna Teatri (Forlì)  
Fondazione TRG (Torino)

## Processo a Elena

*di e con Paola Fresa*

*regia Emiliano Bronzino*

*scene Francesco Fassone luci Paolo Casati costumi Roberta Vacchetta*

*musiche e sound design Andrea Di Falco*

*in collaborazione con Nicola Morucci*

*regista assistente Ornella Matranga*

*primo lettore Nicola Borghesi*

*tema: il mito di Elena e la costruzione del femminile, bellezza e potere, il corpo femminile e la sua oggettivazione, violenza di genere e vittimizzazione secondaria, narrazioni tossiche sulla mascolinità, vergogna e colpa, mito e contemporaneità*

*età consigliata: dai 13 anni*

*durata: 60 Minuti*

*linguaggio: teatro d'attore*





Elena, la donna più bella del mondo. La personificazione della bellezza, l'essenza del desiderio e dell'illusione d'amore. Elena, il cui nome in greco vuol dire soggiogamento, cattura, seduzione. In bilico per tutta la vita tra condanna e redenzione, Elena è sempre sulla bocca di tutti. La bellezza non è mai neutra: genera attrazione e repulsione, ammirazione e condanna, è privilegio e colpa, forma di potere che si teme e si cerca di dominare. Lo spettacolo prende avvio dall'espedito narrativo di un'autrice che, ritrovatasi sul palco dopo essere stata abbandonata dal proprio personaggio, è costretta a ricostruire la vicenda biografica della principessa di Sparta attraverso le testimonianze di coloro che, nel corso della sua vita, hanno avuto a che fare con lei. Quel che ne emerge è un processo contro colei che nei fatti è da secoli vittima di un pregiudizio. Nel corso dello spettacolo, il processo a Elena si trasformerà in un processo alla donna: al corpo femminile, alla sua oggettivazione, alla violenza di genere e alla vittimizzazione secondaria. Attraversando il mito, lo spettacolo interroga il presente, perché ogni epoca attraversa Elena e, a sua volta, si lascia attraversare da lei, ritrovandovi uno specchio delle proprie ossessioni, delle proprie paure e dei propri desideri.

---

**Paola Fresa** autrice e attrice, dopo la laurea con lode in Letteratura Teatrale e un master in drammaturgia si forma presso i Cantieri Teatrali Koreja per poi frequentare stage di perfezionamento con Danio Manfredini, Emma Dante, Valerio Binasco e Francesca Della Monica. Nel 2006 fonda la compagnia indipendente Manifattura Scalza, con cui scrive e interpreta diversi spettacoli. Come attrice lavora, tra gli altri, con Lino Musella, Filippo Timi, Emma Dante, Valerio Binasco e Leo Muscato. La sua ricerca autoriale si concentra sulla drammaturgia contemporanea. Nel 2016 riceve la menzione speciale al Premio Platea per Il Problema. È finalista al Premio Candoni 2023 con Quel che resta. Nel 2024 scrive e interpreta P come Penelope, per la regia di Emiliano Bronzino, vincendo il Premio Nazionale Franco Enriquez come miglior attrice e autrice. Dal 2018 si occupa anche di formazione, conducendo corsi di scrittura, recitazione e lettura ad alta voce per adulti e adolescenti.

---

MAR 16 e MER 17 febbraio 2027  
ore 10.30

LEVERANO  
Teatro Comunale

MER 24 e GIO 25 febbraio 2027  
ore 10.30

LECCE  
Manifatture Knos

Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)

## I racconti del Merlo

Due fiabe di Oscar Wilde

con Francesco Stefanizzi regia Tonio De Nitto

musiche Paolo Coletta costumi Lilian Indraccolo luci Davide Arsenio

produzione Factory compagnia transadriatica – Centro di produzione teatrale

tema: altruismo ed egoismo nella relazione  
con gli altri, solitudine e condivisione,  
amicizia, perdono, generosità, giustizia  
sociale

età consigliata: dai 7 anni

durata: 50 Minuti

linguaggio: teatro d'attore

GUARDA  
IL VIDEO!





Un merlo attraversa il cielo portando storie. Le raccoglie tra le piazze e i giardini, tra le statue che piangono e gli alberi che aspettano la primavera. Le custodisce nelle ali e, quando si ferma, le affida a chi è disposto ad ascoltare.

*I Racconti del Merlo* nasce dall'incontro tra la voce antica e luminosa delle fiabe di Oscar Wilde "Il principe felice" e "Il gigante egoista" e lo sguardo vivo di un narratore che inciampa, ride, si commuove. Una piazza. Una statua d'oro che vede tutto. Una rondine che vorrebbe volare lontano e invece resta. Prende forma una storia di dono, di perdita, di amore inatteso. E poi un giardino. Chiuso, proibito, silenzioso. Un gigante che non vuole condividere e un inverno che non passa mai. Finché, un giorno: un bambino, uno sguardo, un gesto minuscolo. E allora la neve si scioglie, i fiori ritornano. In scena, un solo corpo. Diventa voce, spazio, vento, presenza. Evoca città e stagioni, trasforma il racconto in visione. Il merlo guida, ma non spiega. Si sorprende, si contraddice, si ferma ad ascoltare, accompagna lo spettatore dentro le pieghe delle storie: dove la bellezza convive con la miseria, l'egoismo può trasformarsi, la gentilezza lascia tracce invisibili ma durature. *I Racconti del Merlo* è un invito ad ascoltare davvero.

---

**Francesco Stefanizzi** (1998) è attore, autore e regista. Si forma fin da giovanissimo tra teatro e cinema, studiando presso diverse accademie professionali. Approfondisce il suo percorso attraverso incontri e workshop con artisti come Emilio Solfrizzi, Sergio Rubini e Massimiliano Civica. Nel 2020 si diploma all'Accademia Mediterranea dell'Attore diretta da Franco Ungaro. Collabora con realtà come Factory Compagnia Transadriatica e Corte de' Miracoli, affiancando al lavoro attoriale la regia e la scrittura. Parallelamente sviluppa una ricerca nel cinema, realizzando cortometraggi selezionati e premiati in festival nazionali e internazionali. È direttore artistico del focus "Cinema e Disabilità" del Life After Oil International Film Festival e membro di Al.Di.Qua. Artists, la prima associazione italiana di categoria per lavoratori dello spettacolo con disabilità.

---

LUN 1 marzo 2027  
ore 10.30

CAMPI SALENTINA  
Teatro Carmelo Bene

Principio Attivo Teatro (Lecce)  
La luna nel letto (Ruvo di Puglia (Bari))

## La fabbrica del tempo

con Dario Cadei e Giuseppe Semeraro

*regia, drammaturgia, disegno luci e scene* Michelangelo Campanale

*cura del movimento* Vito Cassano

*scenotecnica* Michelangelo Volpe

*costumi* Maria Pascale

*sonorizzazioni e tecnica* Vincenzo Dipierro

*tema:* il tempo osservato dal mondo dell'infanzia,  
conflitto tra desiderio e dovere, relazione  
tra lavoro e libertà, i rischi della frenesia  
contemporanea, l'immaginazione come forma di  
resistenza e libertà, l'attesa come possibilità

*età consigliata:* dagli 8 agli 11 anni

*durata:* 60 Minuti

*linguaggio:* teatro fisico

GUARDA  
IL VIDEO!





Che cosa pensano i bambini osservando gli adulti andare e tornare dal lavoro ogni giorno? Forse si chiedono perché corrano sempre e perché continuino ad andare in un luogo che sembra renderli spesso stanchi o tristi. Essere grandi non significa essere liberi di scegliere? Ma nella vita, si ha tempo per scegliere?

In un mondo dove il tempo sembra non bastare mai, "La Fabbrica del Tempo" racconta la storia di un luogo misterioso in cui le ore vengono costruite, aggiustate, accelerate o rallentate. Dall'incontro fra le due compagnie, Principio Attivo e La luna nel letto, nasce uno spettacolo di teatro fisico ispirato al linguaggio del cinema muto di Fritz Lang, Buster Keaton e Charlie Chaplin. Il conflitto tra i due clown che si sfidano e si ostacolano riflette quello che attraversa l'esistenza di ciascuno: la tensione tra la dimensione umana e quella materiale, tra il desiderio e il dovere, tra il tempo interiore e quello esterno che continua inesorabilmente a scorrere.

Attraverso il gioco, la comicità e l'immaginazione, lo spettacolo affronta un tema complesso con leggerezza e profondità, senza offrire risposte definitive, ma invitando bambini e adulti a interrogarsi insieme sul valore del tempo, sulla frenesia del presente e sulla riscoperta dell'attesa come spazio di possibilità, incontro e libertà.

---

**Principio Attivo Teatro** è un collettivo artistico professionale composto da attori, drammaturghi, scenografi e pedagoghi che lavorano assieme da oltre quindici anni. La vocazione primaria della compagnia è quella di lavorare alla creazione di spettacoli ed eventi legati alla nuova drammaturgia, rivolti sia ai più piccoli che al pubblico di adulti. Tanti i premi e i riconoscimenti tra cui due Premi Eolo. Dei vari progetti ricordiamo Kids, Festival Internazionale del teatro e delle arti per le nuove generazioni, che da più di dieci anni viene realizzato a Lecce in collaborazione con Factory Compagnia Transadriatica.

---

MAR 2 MER 3 e GIO 4 marzo 2026  
ore 9.30

LECCE  
Manifatture Knos

**Meridiani Perduti (Brindisi)**

## Stoc ddo' - lo sto qua

*regia* Sara Bevilacqua *con* Sara Bevilacqua

*drammaturgia* Osvaldo Capraro

*disegno luci* Paolo Mongelli *organizzazione* Daniele Guarini

*produzione* Meridiani Perduti Teatro - Factory Compagnia Transadriatica

- Premio Eolo 2024 Migliore Attrice a Sara Bevilacqua per l'interpretazione dei due spettacoli "Stoc Ddò - lo sto qua" e "La stanza di Agnese"
- Premio del Pubblico Ermo Colle 2023

*tema:* criminalità e contesto sociale, legami familiari, legalità, impegno civile

*età consigliata:* dai 11 ai 18 anni

*durata:* 50 Minuti

*linguaggio:* teatro di narrazione

GUARDA  
IL VIDEO!





Michele Fazio non ha ancora compiuto sedici anni quando viene colpito per errore durante un regolamento di conti tra clan rivali. La vita di Lella, da quella sera, muta radicalmente direzione.

Giorno dopo giorno, con la sola presenza di madre ferita, impone le esigenze della giustizia ai clan, denunciando, testimoniando, puntando gli occhi negli occhi di chi vuole imporle il silenzio: io non fuggo, e nemmeno chiudo la porta di casa: “Stoc ddò”. Da dove, Lella, ha tratto la forza per combattere una guerra che non l’ha mai vista abbassare lo sguardo? Dall’esempio di sua mamma, cumma’ Nenet-te, donna determinata nell’educare i figli alla sostanza delle cose. Dal sostegno del marito Pinuccio, della famiglia e della gente del quartiere. Ma, soprattutto, dal dialogo mai interrotto con Michele, il garzone allegro, l’angelo di Bari Vecchia. Un dialogo, quello con suo figlio, che nessun ostacolo riuscirà mai a impedire, nemmeno la morte.

---

**Meridiani Perduti Teatro** nasce a Brindisi nel 2009 da Sara Bevilacqua e Daniele Guarini. Attraverso la collaborazione con Emiliano Poddi, sviluppa una produzione dedicata alla storia di Brindisi, intrecciando vicende locali e Storia mondiale in una prospettiva glocal. Con *Stoc Ddo’ – lo Sto Qua* e *La Stanza di Agnese* inizia la collaborazione con lo scrittore e drammaturgo Osvaldo Capraro, affrontando i temi della memoria civile e dell’impegno contro le mafie.

Gli spettacoli ottengono importanti riconoscimenti nazionali, tra cui il Premio Eolo 2024 a Sara Bevilacqua come Miglior Attrice e diversi Premi del Pubblico e della Critica. Nel 2026 *La Stanza di Agnese* approda a Parigi con l’Istituto Italiano di Cultura, mentre *Revolution* vince il Premio del Pubblico al Palio ErmoColle.

---

**GIO 4 e VEN 5 marzo 2027**  
ore 10.00

**NOVOLI**  
**Teatro Comunale**

**Teatro Giovani Teatro Pirata (lesi - AN)**

# Luna e Zenzero

*di* Nadia Milani e Simone Guerro

*regia e cura dell'animazione* Nadia Milani

*con* Marzia Meddi e Enrico Desimoni

*scene e marionette* Alessia Dinoi *ombre* Gabriele Genova

*luci* Fabio Dimitri

*tema:* l'amicizia e il valore delle differenze,  
il viaggio come trasformazione, il confronto  
con le proprie paure, la curiosità e la scoperta,  
l'autonomia e la separazione nelle relazioni  
affettive

*età consigliata:* dai 3 anni

*durata:* 55 Minuti

*linguaggio:* teatro d'attore, teatro  
di figura e teatro di marionette  
portate e ibride

GUARDA  
IL VIDEO!





Luna sogna l'orizzonte. Zenzero sogna una torta di carote.

Vivono insieme in una tana calda ai piedi di una grande quercia. Sono amici da sempre, ma non potrebbero essere più diversi. Luna è una coniglietta curiosa e avventurosa: vorrebbe saltare ovunque, esplorare, vedere cosa c'è "fuori". Zenzero ama stare in casa, guardare la tv e impastare dolci. E ha paura. Di tutto. Ogni giorno discute per lo stesso motivo: Luna vuole partire, Zenzero vuole restare.

Ma un giorno, davanti all'ennesimo no, Luna si arrabbia come mai prima, e decide di andarsene. Per sempre.

E allora succede qualcosa: Zenzero, per la prima volta, esce dalla tana e inizia un viaggio straordinario, alla ricerca dell'amica perduta. Incontrerà terre mai viste e creature bizzarre e sorprendenti. Ogni incontro lo cambierà. Ogni passo lo avvicinerà a Luna. Ma soprattutto a sé stesso.

Luna e Zenzero è uno spettacolo che, attraverso gli immaginifici e potenti linguaggi del teatro di figura, racconta l'importanza di andare, di guardare dove nessuno guarda, di scoprire che il coraggio spesso si nasconde proprio nella meraviglia dell'incontrarsi veramente.

---

*La compagnia marchigiana **Teatro Giovani Teatro Pirata** nasce nel 1994 si occupa di teatro per le nuove generazioni, con un profilo di livello nazionale con un profilo di livello nazionale che conta del riconoscimento del Ministero della Cultura come Centro di produzione di teatro per l'infanzia e la gioventù (dal 2025) del Ministero Istruzione (2009) e Regione Marche (2005) come Ente di formazione. La struttura si è sempre contraddistinta per il suo intento di connettere l'attività professionale teatrale a quella educativa relativa al mondo della scuola e del sociale. Una presenza capillare anche nel territorio marchigiano e nelle sue comunità attraverso la gestione degli spazi teatrali connessi in una interessante e virtuosa rete culturale.*

---

VEN 5 marzo 2027  
ore 10.30

CAMPI SALENTINA  
Teatro Carmelo Bene

Factory Compagnia Transadriatica (Lecce) - Kenji Shinohe

## Action Briquette Z

Manga beat & dance

*coreografia e interpretazione* Kenji Shinohe

*coproduzione* La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale,

Factory compagnia Transadriatica Centro di Produzione Teatrale,

Collettivo Cinetico

*con il sostegno produttivo di* Roma Europa Festival

*cura del progetto e distribuzione* Cira Santoro Cencig

*tema:* identità, alterità e spaesamento culturale,  
incontro tra culture, fraintendimento e  
contaminazione tra Oriente e Occidente,  
stereotipi e appropriazione degli immaginari,  
cultura pop, immaginario condiviso come luogo di  
appartenenza, confine tra reale e immaginario

*età consigliata:* dai 13 anni

*durata:* 55 Minuti

*linguaggio:* teatro-danza





Lo spettacolo nasce da uno spaesamento autobiografico. Arrivato in Europa, Kenji scopre che la cultura pop giapponese dei manga o anime è qui filtrata da stereotipi e trasformata in oggetto di culto, lontana dalla quotidianità con cui lui l'ha vissuta. Da questa frattura, e dal gioco dell'immaginario infantile, prende forma una performance in cui le onomatopée non sono solo suoni, ma movimento, disegno e musica dal vivo.

Kenji danza, disegna in tempo reale, suona con un sintetizzatore e usa la voce per generare gli effetti sonori tipici dei manga. Il risultato è un'esperienza ibrida, ironica e profondamente comunicativa, capace di parlare a spettatori di ogni età, in particolare agli adolescenti, che riconoscono immediatamente questi codici.

---

In scena **Kenji Shinohe**, coreografo e ballerino giapponese di formazione internazionale, dalla Folkwang Universität der Künste di Essen ai palcoscenici di numerosi festival europei.

Un artista che ha iniziato a danzare da bambino con la nonna e che ha trasformato quella radice intima in un linguaggio scenico riconosciuto a livello internazionale, vincitore di premi in Germania (all'Internationales Tanz Theatre Festival di Erfurt, miglior esordiente solista all'Internationales Tanzfestival Solo Duo di Colonia), Ungheria e Italia (Riflessi di Zafferana Etnea per la Drammaturgia, miglior Regia e miglior Interpretazione, i Premi della Stampa e della Critica e i premi relativi al Fondo "Valentina Nicosia" istituito da IterCulture). Con K(-A)-O si aggiudica il Premio Eolo Awards 2025 per l'uso creativo dei linguaggi della scena, ed è tra i Best Of Teatro Ragazzi 2024 - Eolo.

---

LUN 8 marzo 2026  
ore 9.00 e 11.00

CAMPI SALENTINA  
Teatro Carmelo Bene

Compagnia Teatrale Petra, Compagnia Teatrale L'Albero,  
Orchestra Senzaspine (Satriano di Lucania – PZ)

## Onde

Liberamente ispirato a "L'onda" di Suzy Lee

*da un'idea di Compagnia Teatrale Petra*

*a cura di Vania Cauzillo, Antonella Iallorezi, Alessandra Maltempo*

*con Graziana Palazzo, Laura Sacco, Margherita Valtorta*

*composizione musiche Tommaso Ussardi musiche dal vivo Claudio Cauzillo*

*scene Gabriella Mastrangelo, Antonio Guerrieri*

*realizzate da Veronica Scardillo*

*in collaborazione con Officina Creativa S.C.S. Made in Carcere MATERA*

*cura tecnica Angelo Piccinni*

*tema: il limite come possibilità, l'incontro con  
l'ignoto, la crescita e la scoperta di sé,  
il dialogo tra realtà e immaginazione*

**MAX 50-60 bambini**

*età consigliata: dai 3 ai 6 anni*

*durata: 35 Minuti*

*linguaggio: teatro fisico, musica  
dal vivo e voce, elementi visivi  
e tattili*





Lo spettacolo si ispira al silent book "L'Onda" dell'illustratrice coreana Suzy Lee e racconta una storia semplicissima e al tempo stesso complessa: quella di una bambina e del suo incontro con il mare. Un'esperienza che la conduce ad attraversare un confine, aprendosi alla scoperta del mondo e di sé stessa.

Il mare è l'elemento naturale che contiene e risveglia una serie di emozioni e stati d'animo contrastanti: la curiosità, la fascinazione, la voglia di giocare ma anche l'ignoto, la paura, il bisogno di scappare. Grazie al gioco, inteso come strumento di esplorazione e di conoscenza di sé e del mondo, il mare diventa anche il confine tra realtà e immaginario.

Il limite, quindi, non come linea invalicabile, ma come superamento necessario alla trasformazione che cambia e lascia sempre in dono un tesoro da custodire. Seconda tappa di una trilogia sul tema del limite, il progetto nasce da una ricerca musicale, artistica e pedagogica per la creazione di un'opera fruibile attraverso udito, vista, movimento e tatto.



**GUARDA  
IL VIDEO!**

---

**Compagnia Teatrale Petra** nasce nel 2011 a Satriano di Lucania e sviluppa una ricerca tra teatro, arti performative e teatro sociale, con particolare attenzione alle nuove generazioni e al rapporto con le comunità. Realizza spettacoli, laboratori, residenze e progetti in contesti sociali e carcerari. È oggi impegnata in importanti progetti triennali sostenuti dal **Ministero della Cultura**, tra cui RE.sidenza TE.atrale OSPITALE e IN\_OUT. Libertà Aumentata

---

MAR 9 e MER 10 marzo 2027  
ore 10.00

LEVERANO  
Teatro Comunale

## La Luna nel letto ( Ruvo di Puglia –BA) Teatro delle Apparizioni (Roma)

# Nilù

un giorno, di notte

di Roberta Ferrari

regia, scene e luci Fabrizio Pallara

con Lisa Lippi Pagliai

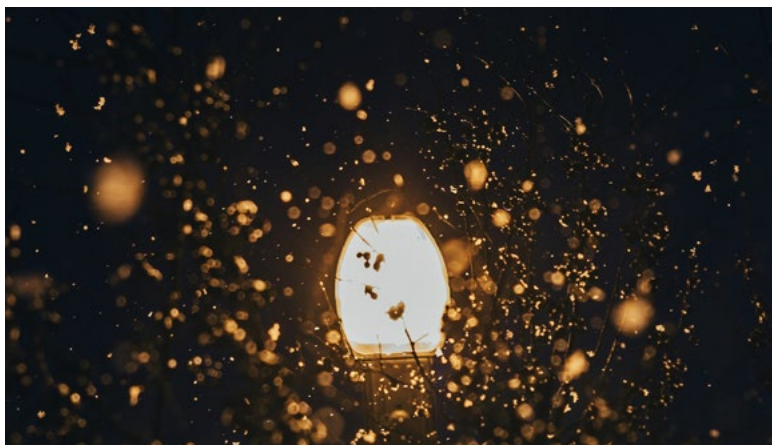
disegno dal vivo Laura Riccioli

*tema:* libertà e diritti civili, meccanismi del potere,  
la crescita e la formazione dello sguardo critico,  
il femminile, l'immaginazione come atto politico,  
la relazione tra individuo e comunità, il valore  
dell'azione collettiva, la luce e il buio come  
metafore

*età consigliata:* dai 6 anni

*durata:* 60 Minuti

*linguaggio:* teatro di narrazione,  
disegno dal vivo





C'è una città fatta di buio e di silenzio, dove le persone vivono oppresse da un re oscuro che ha coperto il sole.

C'è una bambina che cresce all'ombra di leggi sempre più soffocanti, ma che custodisce con curiosità una domanda ostinata: cosa c'è oltre quel buio?

Una fiaba contemporanea che affronta temi urgenti e profondamente attuali – la privazione delle libertà, i pericoli del potere, il femminile – trasportandoli in un altrove simbolico, dove è possibile osservarli con uno sguardo nuovo e più da vicino. Tra narrazione e disegno dal vivo, lo spettacolo racconta il cammino di una bambina verso la consapevolezza: un percorso costellato di dubbi, contraddizioni e scoperte, che la porta a confrontarsi con il mondo che la circonda e con quello che porta dentro di sé.

Parla della forza della resistenza, del valore dell'immaginazione e della potenza dell'agire collettivo.

La storia di una città, di una famiglia e di una bambina diventa così una riflessione poetica su ciò che può illuminare il cammino e restituire al mondo il suo orizzonte.

---

*Il **teatro delle apparizioni**, fondato a Roma nel 1999 da Fabrizio Pallara, nasce dalla ricerca sul teatro sensoriale e sul rapporto diretto con lo spettatore. Dal 2006 concentra sempre più il proprio lavoro sul teatro per le nuove generazioni, facendo dell'infanzia una fonte centrale della propria poetica. La compagnia unisce teatro d'attore, figura, oggetti, immagini e linguaggi multimediali, creando esperienze immersive e partecipative. Tra le produzioni più significative *Il tenace soldatino di piombo* e *Kafka e la bambola viaggiatrice*, entrambe premiate con l'Eolo Award.*

---

GIO 11 e VEN 12 marzo 2027  
ore 10.30

LEVERANO  
Teatro Comunale

Fondazione Sipario Toscana / Teatri di Bari

## Fare un fuoco

molto liberamente ispirato ai Racconti dello Yukon  
di Jack London

*di* Francesco Niccolini e Luigi D'Elia

*con* Luigi D'Elia

*regia di* Francesco Niccolini e Luigi D'Elia

*disegno luci* Francesco Dignitoso

*tema:* l'illusione del controllo e l'arroganza  
dell'uomo nel rapporto con la natura, la  
sopravvivenza e il confronto con il proprio limite,  
la solitudine e il silenzio come spazi di verità,  
il rapporto tra umano e animale, tra istinto e  
razionalità, tra conoscenza ancestrale e conoscenza  
strumentale, il fuoco come gesto originario di  
sopravvivenza e racconto

*età consigliata:* dai 9 ai 18 anni

*durata:* 60 Minuti

*linguaggio:* teatro di narrazione

GUARDA  
IL VIDEO!





Un uomo, spinto dal sogno di una ricchezza capace di cambiargli la vita, sfida la natura selvaggia dello Yukon per raggiungere prima possibile i compagni che sono in una vecchia miniera in cerca d'oro. Parte così all'alba di un giorno d'inverno, uno di quei giorni in cui all'estremo Nord del mondo la temperatura raggiunge i 60 gradi sottozero. Trascorre l'ultima notte prima della partenza con una donna inuit che lo mette in guardia: conosce i pericoli di quel viaggio e lo prega di rinunciare. Ma lui, sicuro di sé e delle proprie capacità, non ascolta. Al suo fianco c'è Lampo, un husky dal fiuto straordinario, capace di leggere i segnali della neve, del vento e del silenzio e di trovare una via per sopravvivere. *Fare un fuoco* è il racconto della loro lotta per la sopravvivenza, immersi in una natura di bellezza assoluta e spietata: neve, ghiaccio, alberi, visioni e ricordi, in un crescendo di sorprese fino all'ultimo istante. Dopo *La grande foresta* e *Zanna bianca*, Luigi D'Elia e Francesco Niccolini tornano nell'estremo Nord del mondo con una storia dura e ricca di meraviglia, che diventa una riflessione sulla temeraria arroganza dell'uomo e sulla sua illusione di poter piegare la natura alla propria volontà.

---

**Luigi D'Elia** autore, attore, scenografo. Ha portato in scena la stagione d'oro di Jack London, l'amore senza paura di Don Milani, lupi, naufragi, foreste e storie selvagge. Dalla sua ricerca sono nati spettacoli, eventi di attraversamento poetico dei luoghi, progetti d'arte pubblica, festival, pubblicazioni, progetti di forestazione partecipata. Da oltre dieci anni collabora con Francesco Niccolini con cui ha creato spettacoli con i quali ha vinto per tre volte il Festival Festebà e ottenuto importanti riconoscimenti, quali *La Grande Foresta* (Premio Eolo 2013 – migliore novità) *Zanna Bianca* (Premio Eolo 2019 - migliore spettacolo) oltre a *Storia d'amore e alberi e Aspettando il vento*. Da quest'ultimo è stato tratto un libro illustrato Becco Giallo 2014) che è stato finalista al Premio Andersen di Letteratura per l'Infanzia.

---

LUN 15 marzo 2027  
ore 10.30

CAMPI SALENTINA  
Teatro Carmelo Bene

TAM Teatromusica (Padova)

## Anima Blu

Dedicato a Marc Chagall

con Flavia Bussolotto, Marco Tizianel

*ideazione* Michele Sambin, Flavia Bussolotto *video elaborati* Raffaella Rivi

*luci* Alessandro Martinello *costumi e foto* Claudia Fabris *musiche* Enzo

Carpentieri, Michele Sambin, Kole Laca *elaborazione suoni* Davide Sambin Zara

*regia scene immagini* Michele Sambin

- Premio Eolo Awards 2008 per il miglior spettacolo di Teatro Ragazzi

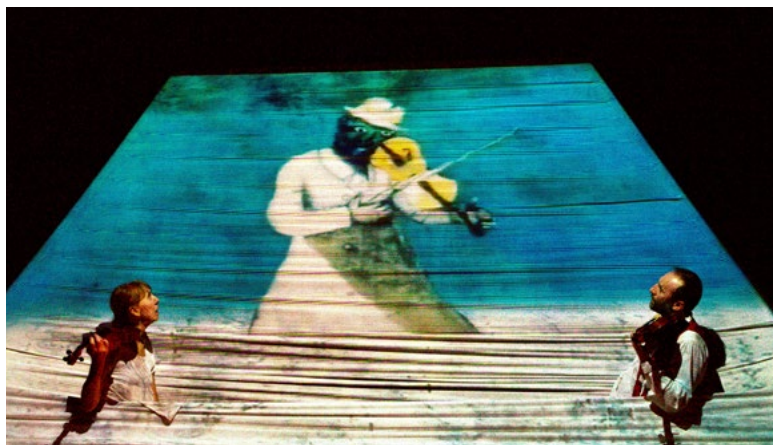
*tema:* viaggio nell'opera di Chagall, l'arte che diventa racconto, incontro tra teatro e pittura, il sogno e la poesia visiva, il fantastico e il simbolico, il potere evocativo delle immagini nello sguardo del bambino e dell'adulto

*età consigliata:* dai 5 anni

*durata:* 50 Minuti

*linguaggio:* teatro d'attore, danza, pittura digitale dal vivo, video-proiezioni, musica

GUARDA  
IL VIDEO!





Guardare i quadri di Chagall è compiere un viaggio nella poesia e nell'emozione. E attraversando i suoi quadri è allora possibile inventare una storia. La ricerca degli autori si è concentrata nel dare corpo e voce agli esseri che popolano le sue tele e nello scrivere un racconto fatto di ritmo, visivo e sonoro, di colori e forme plastiche. Un mondo silenzioso ha così trovato la sonorità. L'incontro tra i corpi dei due attori e le immagini pittoriche dialoga con la videoproiezione creando suggestioni visive capaci di coniugare il mondo reale con quello fantastico. Soggetti come la nascita, l'amore, la solitudine, la città, la festa, il circo, la guerra, la morte emergono dall'interiorità del poeta-pittore e prendono forma in icone che fanno pensare ai sogni. Cavalli, galli, capre, pesci, cicogne, asini volanti, agnelli, gatte e vacche. E insieme agli animali, innamorati, angeli, violini, acrobati, musicisti. E la città, immobile, il tempo, immobile. Ogni oggetto, animale, essere umano nella pittura di Chagall è icona e in quanto tale significa quello che ogni sguardo, di bambino o di adulto, a contatto con essa è capace di evocare.

---

**Tam Teatromusica** è una formazione artistica fondata a Padova nel 1980. Si esprime nell'area della ricerca e della sperimentazione sui linguaggi della scena, con particolare attenzione alla drammaturgia luminosa e sonora. Attua con continuità una poetica che è incrocio e sinergia dei linguaggi visivi e musicali e che si concretizza in produzioni teatrali rivolte sia all'area dell'infanzia che del teatro per adulti, con una forte attenzione a un pubblico intergenerazionale.

È riconosciuta e finanziata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come Impresa di produzione teatrale e dalla Regione del Veneto. Dal 2013 cura la produzione della rassegna Teatro Ragazzi Padova del Comune di Padova. Dal 1992 è attiva sul territorio padovano attraverso progetti di Teatro Carcere.

MAR 16 marzo 2027  
ore 10.30

NOVOLI  
Teatro Comunale

Ventinovenove (Maglie)

## C'era due volte

Spettacolo interattivo tratto dai testi di Gianni Rodari

regia Mary Negro, Gabriele Polimeno

con Mary Negro, Gabriele Polimeno, Patrizia Ponzetta

*tema:* immaginazione e creatività, apparenza e realtà, punti di vista e pluralità delle interpretazioni, stereotipi e ruoli, libertà di pensiero ed espressione

*età consigliata:* dai 6 ai 9 anni

*durata:* 60 Minuti

*linguaggio:* teatro d'attore





Principesse addormentate e improbabili sarti in dèshabillé, si inseguono sulla scena a colpi di risate, in un testo coinvolgente che necessita della partecipazione attiva e giocosa del pubblico per essere portato a termine. Gianni Rodari conosce i codici dei bambini, sa parlare loro e insegnare con semplicità e divertimento.

I suoi testi partono da fantasie e invenzioni di bambini e ragazzi, in un movimento che egli stesso amava definire “pendolare”, con un rapporto di scambio continuo che rende il pubblico protagonista della scena.

Ideato e diretto da Mary Negro e Gabriele Polimeno, lo spettacolo porta in scena, in chiave moderna, *LA FINTA ADDORENTATA NEL BOSCO* e *IL VESTITO NUOVO DELL'IMPERATORE* che coinvolgeranno il giovane pubblico in modalità interattiva. La comicità e la partecipazione diretta di bambini e adulti diventano strumenti per stimolare l'espressione del proprio punto di vista, la capacità di ascoltare quello degli altri e la consapevolezza che ogni storia, così come ogni esperienza, può essere interpretata e raccontata in modi differenti.

---

**Ventinovenove** è una realtà culturale radicata nel Salento e attiva nell'organizzazione di eventi, nella produzione di spettacoli dal vivo e nella creazione artistica. Fondata nel 2015 da **Mary Negro** e **Gabriele Polimeno**, promuove la diffusione della cultura nei territori periferici, valorizzando comunità, luoghi e processi di innovazione sociale. Produce spettacoli teatrali che spaziano dai grandi classici alla letteratura per l'infanzia, dalla drammaturgia contemporanea al repertorio antico. Tra i suoi principali progetti **Crita – Festival delle arti**, nato per portare teatro, musica e arti contemporanee in luoghi non convenzionali, trasformandoli in spazi di incontro e partecipazione culturale. Gestisce inoltre diversi spazi culturali sul territorio, dove realizza percorsi di formazione rivolti a bambini, ragazzi e adulti, favorendo l'accesso alla cultura e la crescita delle comunità.

---

MER 17 GIO 18 e VEN 19 marzo  
2026, ore 10.30

LECCE  
Manifatture Knos

## Factory compagnia transadriatica (Lecce)

# Smile

un sorriso e forse una lacrima

con Luca Pastore e Benedetta Pati regia Tonio De Nitto  
dramaturgia Tonio De Nitto e Riccardo Spagnulo musiche Paolo Coletta  
scene Iole Cilento costruzioni Riccardo Gargiulo e Luigi Di Giorno  
assistente alle scene Cristina Zanoboni luci Davide Arsenio  
tecnico Graziano Giannuzzi, Antonio Guadalupi  
collaborazione al movimento Barbara Toma costumi Lapi Lou

tema: valore del ricordo, la guerra  
e l'allontanamento da persone care,  
il sorriso come segno di resistenza,  
l'attivismo dell'arte in Chaplin

età consigliata: dagli 8 ai 12 anni

durata: 50 Minuti

linguaggio: teatro d'attore,  
pantomima

GUARDA  
IL VIDEO!





In una casa bianca vive uno scrittore buffo con le sue piccole abitudini e una grande immaginazione. Intorno a lui c'è la presenza di una donna, di cui riusciamo a sentire i pensieri.

Chi sono? Si conoscono? Cos'hanno in comune? Si incontreranno mai?

Lo spettacolo fa pensare a cosa significa essere presenti anche quando siamo assenti e a come i ricordi e l'immaginazione si intreccino in quel misterioso percorso che ci fa sentire sempre vicini alle persone che abbiamo amato.

Ricordare è il modo più dolce per voler bene a chi è ormai lontano.

In un periodo di guerre e sofferenza, questa storia ci chiede se l'amore può superare il tempo e trasformarsi, oscillando tra sorrisi e lacrime.

Una delle fonti di ispirazione per questo lavoro è stata la figura di Charlie Chaplin, uno dei più grandi artisti del cinema muto che per primo ha saputo mescolare il registro comico con quello della denuncia sociale e della lotta per i diritti civili. Un simbolo di speranza, un uomo che, nonostante le difficoltà della vita, ha scelto di continuare a sorridere e a far sorridere

Lo spettacolo è dedicato al poeta palestinese Refaat Alareer, che prima di morire in un bombardamento a Gaza nel 2023, scrisse

*Se io dovessi morire, tu devi vivere per raccontare la mia storia.*

*Se dovessi morire, che porti allora una speranza, che la mia fine sia un racconto!*

LUN 5 aprile 2027  
ore 10.00

NOVOLI  
Teatro Comunale

Compagnia Dimitri/Canessa (Livorno)

## Cuor di coniglio

*regia* Elisa Canessa *con* Federico Dimitri e Francesco Manenti

*collaborazione artistica* Giorgio Rossi *disegno luci* Marco Oliani

*sound designer* Tommaso Marzini Della Ragione

*scenografia e costumi* Matilde Gori / Atelier scenografia Zaches

*produzione* Associazione Sosta Palmizi, Pilar Ternera / Nuovo Teatro delle  
Commedie e Straligut Teatro *con il sostegno residenziale di* Centro di Residenza  
della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello – CapoTrave/Kilowatt  
Sansepolcro), Wintergarten – Atelier di teatro permanente e In Tel Fade

*tema:* ricerca della propria identità e accettazione  
di sé, paura del giudizio, bullismo, il coraggio  
nella vulnerabilità, importanza dell'incontro  
con l'altro, crescita personale come viaggio  
fiabesco, immaginazione come strumento di  
trasformazione

*età consigliata:* dai 6 anni

*durata:* 55 Minuti

*linguaggio:* teatro fisico,  
clownerie

GUARDA  
IL VIDEO!





C'era una volta un bambino, si chiamava Vincent ed era un bambino felice. Amava molto leggere, dare strani nomi alle nuvole, risucchiare gli spaghetti facendo rumore e mangiare le carote in tutte le salse. Amava i boschi, gli occhiali da sole e fare la doccia con in testa il suo cappello da ciclista. E più di ogni altra cosa, amava ballare!!! Ma in ogni fiaba c'è un drago da affrontare e quello di Vincent era il giudizio degli altri. Vincent aveva così paura che il suo cuore iniziò a battere forte forte, tanto che se lo strappò dal petto, lo frantumò in mille pezzi e decise di non uscire mai più dal suo castello. In ogni fiaba, però, c'è anche una Fata Madrina, che nel nostro caso si chiama Rosi: uno stralunato, strampalato coniglio danzante con cui Vincent inizia un viaggio surreale e simbolico alla ricerca del cuore perduto. Cuor di Coniglio è un invito a superare la paura del giudizio e a scoprire la propria bellezza, un inno alla libertà di essere sé stessi e a mostrarsi, semplicemente, per ciò che si è.

---

La **Compagnia Dimitri/Canessa**, nata nel 2013 dall'incontro tra Elisa Canessa e Federico Dimitri, sviluppa una ricerca tra teatro, danza e performance, con una forte componente comica e surreale. Tra le produzioni più note Bruno, Hallo! I'm Jacket!, L'Orso Felice e Cuor di coniglio. La compagnia è legata a **Sosta Palmizi**, storica realtà del teatro-danza italiano fondata nel 1984 da danzatori formati con Carolyn Carlson. La collaborazione con **Giorgio Rossi**, figura storica di Sosta Palmizi, ha contribuito a consolidare il dialogo tra le due esperienze artistiche. Dal 2018 Dimitri/Canessa gestisce a Livorno **Wintergarten – Atelier di Teatro Permanente**, dedicato anche alla formazione.

---

LUN 5 e MAR 6 aprile 2027  
ore 9.30

LECCE  
Manifatture Knos

Factory compagnia transadriatica (Lecce)

## Corri, Dafne!

Tratto da *Metamorfosi* di Ovidio

*di e con* Ilaria Carlucci

*regia* Alberto Cacopardi

*consulenza artistica* Tonio De Nitto

*disegno luci* Alberto Cacopardi

*costume* Lilian Indraccolo

*tema:* ricerca della propria identità, amore  
e sopraffazione, attualità e molteplicità  
d'interpretazione del mito

*età consigliata:* dagli 11 ai 18 anni

*durata:* 55 Minuti

*linguaggio:* narrazione  
e teatro d'attore

GUARDA  
IL VIDEO!





I boschi delle storie non son mai luoghi tranquilli...

Prima o poi si finisce per smarrirci qualcosa, se non sé stessi.

Sulla riva limacciosa di un fiume, in una notte di luna piena, nasce dal fango una ninfa. Leggera, curiosa, spettinata. È Dafne, che nuota, salta, rotola, si arrampica, respirando al ritmo degli animali del bosco. Intanto, oltre le chiome degli alberi si staglia nel cielo terso la sagoma scintillante del carro del Sole, guidato da Apollo, il più bello tra tutti gli dei, tanto desiderato quanto sprezzante. Due universi lontani si incontrano per l'intervento dispettoso di un paio d'ali spennacchiate e due frecce malandrine... quelle di Cupido, il bambino eterno, il dio dell'amore.

Apollo si innamora per la prima volta e il desiderio lo acceca. Dafne vacilla, si sente smarrita, schiacciata, sola. Tutto attorno a lei si trasforma senza preavviso e il suo mondo sembra crollare. Che cosa accade se comincia a correre? Correre via, da tutto e tutti, via da casa, dalla sequoia, dalle sorelle dai capelli di seta, dal padre fiume, da un vestito da sposa, dagli occhi di un dio sconosciuto. Correre libera, correre forte, sì, ma verso cosa?

Corri, Dafne! gioca con la materia del mito e con i fili invisibili che muovono le vite di tutti, che siano potenti creature divine o silenziosi abitanti del bosco, alla ricerca della sottile linea di confine tra l'amore per l'altro e l'amore per sé.

MAR 6 e MER 7 aprile 2027  
ore 10.00

CAMPI SALENTINA  
Teatro Carmelo Bene

Teatro Gioco Vita (Piacenza)

## Tutto cambia!

Il bruco e la farfalla e altri racconti

*regia e drammaturgia* Marco Ferro *ideazione ombre* Marco Ferro e Nicoletta Garioni *con* Deniz Azhar Azari *voce registrata* Valeria Sacco  
*disegni e scene* Nicoletta Garioni *sagome* Nicoletta Garioni e Federica Ferrari  
*cura dei movimenti e dell'animazione* Valeria Sacco *musiche* Paolo Codognola  
*costumi* Tania Fedeli *disegno luci* Anna Adorno *luci e fonica* Cesare Lavezzoli  
*costruzione scene* Erilù Ghidotti e Giovanni Mutti

*tema:* il cambiamento come parte naturale della vita, la crescita e la trasformazione, il rapporto tra scienza e immaginazione, il dialogo tra mito e realtà, la scoperta di sé e delle proprie potenzialità, l'importanza dell'amicizia, il potere della fantasia come interpretazione del reale e scoperta di nuove possibilità

*età consigliata:* dai 4 agli 8 anni

*durata:* 50 Minuti

*linguaggio:* teatro d'ombre e d'attore, narrazione visiva

GUARDA  
IL VIDEO!





Tre piccole storie che intrecciano affabulazione e scienza ci mostrano come tutto ciò che ci circonda, compresa la nostra stessa vita, sia un lungo e costante cambiamento. Traendo ispirazione sia da racconti classici sia da opere moderne e scientifiche, lo spettacolo intreccia mito e realtà conducendo i giovani spettatori nello stupefacente mondo della metamorfosi. Grazie a un linguaggio semplice e poetico, seguiamo le vicende di un piccolo essere attraverso i suoi continui mutamenti che si rivelano ora naturali, ora fantastici. Così come il seme si trasforma in albero e il bruco in farfalla, una giovane ragazza può mutarsi, grazie all'immaginazione, in un'intera foresta.

Seguendo un percorso a tappe, il racconto si rivela un viaggio attorno al tema del cambiamento - così presente nella vita quotidiana del bambino - e affronta con delicatezza quel naturale sentimento di paura che gli è connesso, mostrando come ogni "metamorfosi" porti con sé una nuova, grande, opportunità.

---

**Teatro Gioco Vita** nasce a Piacenza nel 1971 ed è una delle realtà storiche italiane del teatro per ragazzi. Dalla fine degli anni '70 si specializza nel **teatro d'ombre**, diventando uno dei principali punti di riferimento internazionali per questo linguaggio.

Ha collaborato con importanti teatri italiani e internazionali, tra cui **La Scala**, il **Piccolo Teatro di Milano** e la **Royal Opera House di Londra**. I suoi spettacoli sono stati rappresentati in numerosi Paesi, dall'Europa agli Stati Uniti, fino a Giappone e Cina.

Oggi è **Centro di Produzione Teatrale** e affianca agli spettacoli attività di ricerca, formazione e laboratori per bambini e giovani

---

MER 7 e GIO 8 aprile 2027  
ore 10.30

LEVERANO  
Teatro Comunale

Teatro dei Cipis (Bari)

# Non è stata la mano di dio

in memoria di don Pepe Diana

di e con Corrado La Grasta

regia Giulia Petruzzella

consulenza multimediale Onofrio Grieco

grafica Michele Digregorio scene Carlo Capurso

con il patrocinio Comitato don Pepe Diana

▪ Spettacolo vincitore Premio Voci dell'anima 2025

*tema:* il coraggio di scegliere, il potere del gruppo, la parola come forma di responsabilità, la calunnia e la manipolazione del consenso, l'importanza di una coscienza critica, la memoria come azione sul presente, la comunità come antidoto alla violenza

*età consigliata:* dagli 11 ai 18 anni

*durata:* 55 Minuti

*linguaggio:* teatro d'attore

GUARDA  
IL VIDEO!





Il 19 marzo 1994 segna una frattura profonda nella storia di Casal di Principe e dell'intero Paese. È il giorno dell'omicidio di don Peppe Diana, ucciso per aver cercato di spronare la propria gente a liberarsi dal giogo della camorra, convinto che il coraggio, se condiviso, può diventare contagioso.

A raccontare quella giornata è Beppe, un giostraio della sua comunità che da ragazzo si era lasciato sedurre dal fascino del potere e del guadagno facile, frequentando i suoi coetanei legati al clan dei Casalesi. Oggi don Peppe torna a lui come un'ossessione, un rimorso che non ha mai smesso di interrogare la sua coscienza. Attraverso la sua voce riaffiorano gli anni dell'impegno di don Peppe Diana e quello di altre "mani operose" - don Pino Puglisi, Oscar Romero, don Tonino Bello - uomini lontani per storia e geografia, uniti dalla scelta di opporsi alla violenza, trasformare la parola in responsabilità e la fede in azione.

Ma riaffiora anche il racconto della violenta macchina del fango con cui la camorra tentò di screditare don Peppe per isolare la sua voce e cancellare il significato del suo impegno. Questo spettacolo nasce per trasformare quella memoria in responsabilità e impegno civile.

---

**Corrado la Grasta** è un attore operatore teatrale originario di Molfetta. Laureato in Scienze della Comunicazione con una tesi sul teatro di narrazione, si è formato con importanti registi, drammaturghi, attori, coreografi e pedagogisti del teatro contemporaneo e di ricerca italiano e internazionale, quali Mimmo Iannone, Rachele Vigiano, Natasha Florenkaia Simona Gonella, Marcello Sambati, Sergio Rubini, Ermanna Montanari e Ambra Senatore. Nel 2006, insieme con **Giulia Petruzzella**, attrice, regista ed educatrice teatrale, ha fondato l'Associazione culturale **TEATRO DEI CIPIS** che si occupa di formazione teatrale attraverso laboratori e spettacoli. Conducono da molti anni percorsi formativi all'interno delle scuole, progetti focalizzati su tematiche quali e l'educazione alla cittadinanza attiva, la legalità e la costituzione italiana.

**GIO 8 aprile 2027**  
ore 10.30

**CAMPI SALENTINA**  
**Teatro Carmelo Bene**

**Solares Fondazione delle Arti – Teatro delle Briciole  
(Parma) / Illoco Teatro (Cernusco sul Naviglio – MI)**

## **Mai più giù!**

**Storia di Bartolomeo e del suo albero**

SPETTACOLO CON TELECAMERE E MICRO-BURATTINI

*regia* Roberto Andolfi *ideazione* Illoco Teatro *testi* Annarita Colucci  
*direttore della fotografia* Michele Galella *scena a cura di* Fiammetta Mandich,  
Dino Serra, Illoco Teatro *con* Annarita Colucci, Dario Carbone, Valeria D'Angelo,  
Anton De Guglielmo, Roberto Andolfi *con il contributo di* Ministero della Cultura,  
Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma

*tema:* la ricerca della propria identità, il rapporto  
tra individuo e società, il coraggio di restare fedeli  
alle proprie scelte e il legame, intimo e necessario,  
con la natura

*età consigliata:* dai 7 agli 11 anni

*durata:* 60 Minuti

*linguaggio:* teatro di figura,  
micro-manipolazione, cinema  
dal vivo, ripresa live, teatro  
d'attore



**GUARDA  
IL VIDEO!**





**«Se alzi un muro, pensa a ciò che resta fuori»**

Ispirato a Il Barone rampante di Calvino lo spettacolo esplora il tema dell'identità e della relazione con gli altri, utilizzando linguaggi visivi e teatrali contemporanei.

Lo spunto della storia è il ritrovamento da parte di un gruppo di scienziati, di un albero minuscolo tra le cui fronde si nasconde un libro dimenticato: racconta di un ragazzo, Bartolomeo, che si arrampica su un albero dal quale sceglie di non scendere mai più. Attraverso miniature sceniche, telecamere dal vivo e proiezioni video, gli attori danno vita davanti agli occhi del pubblico a un universo sospeso, fragile e poetico. In un continuo gioco tra realtà e visione, si offre quindi allo spettatore un doppio sguardo - uno sulla scena, l'altro dentro l'inquadratura - che permette di abitare l'immaginazione del protagonista e condividerne la prospettiva.

Guardiamo il mondo come lo guarda il ragazzo: da lontano, da sopra, nascosti tra le fronde, con una distanza che diventa libertà, ma anche solitudine; un desiderio di elevarsi e, insieme, il bisogno profondo di sentirsi parte di qualcosa.

---

**Illoco Teatro** è una compagnia teatrale under 35 fondata a Roma nel 2011, attiva nella ricerca, produzione e promozione teatrale per adulti e ragazzi, attraverso spettacoli, laboratori e progetti di formazione e attivismo culturale. Dal 2021 è sostenuta dal FUS come compagnia di teatro di figura. Nel corso degli anni ha ottenuto importanti riconoscimenti. Dal 2015 collabora con Sapienza Università di Roma e con l'Accademia Internazionale di Teatro di Roma in progetti di formazione e avviamento al lavoro rivolti a giovani artisti e compagnie del territorio laziale. La ricerca di Illoco Teatro si fonda sull'idea di un teatro d'arte popolare e accessibile, con particolare attenzione all'immagine, al gesto e al movimento scenico. La compagnia sviluppa una pratica di creazione collettiva attraverso l'uso di oggetti, figure e macchine sceniche.

---

da MAR 13 a GIO 15 aprile 2027  
ore 9.30

LECCE  
Manifatture Knos

Meridiani Perduti (Brindisi)

# Finalmente respiro

L'insolita risalita di un uomo d'onore

diretto e interpretato da Sara Bevilacqua

scritto da Osvaldo Capraro

disegno luci Paolo Mongelli

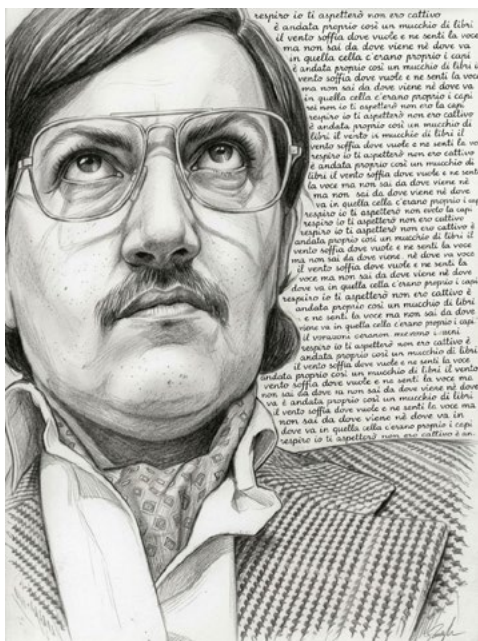
organizzazione Daniele Guarini

tema: criminalità e rinascita, il carcere come  
luogo di trasformazione, il potere delle relazioni  
autentiche e della cultura nel mettere in  
discussione un'identità costruita sulla violenza

età consigliata: dai 17 anni

durata: 60 Minuti

linguaggio: teatro d'attore





Può ridiventare leggero il cuore indurito e pesante di un criminale?

Si possono fissare gli occhi di un mafioso, aiutandolo a scavare dentro se stesso, fino a trovarvi un barlume di luce?

La vita di Angelo, rapinatore di banche, tra i primi a far parte della Sacra Corona Unita, è una storia di violenza e solitudine. La sua scalata alle gerarchie criminali lo porterà a diventare, per tutti, Il Professore. Appellativo appropriato per uno come lui, lettore instancabile e leader carismatico. Ma le distruttive dinamiche interne all'organizzazione lo indurranno a un ripensamento che lo allontanerà sempre più dai vertici del potere. Diventato tossicodipendente, nel momento più basso della sua disperazione, incontrerà due persone che lo aiuteranno a ripensare le proprie scelte. Grazia, la sua compagna, donna semplice e risoluta, che lo porrà davanti alle esigenze di un cammino senza compromessi. E il cappellano del carcere, che saprà cogliere l'anima dell'uomo dietro la maschera del personaggio. Ispirato alla vicenda reale di un elemento di spicco della mala pugliese dei primi anni 'Ottanta, lo spettacolo segue le tappe della sua faticosa risalita. Una vicenda di criminalità organizzata, ma anche di amore per i libri e di relazioni autentiche. In definitiva, la storia di una rinascita a un nuovo sguardo sulla vita

---

**Meridiani Perduti Teatro** nasce a Brindisi nel 2009 da Sara Bevilacqua e Daniele Guarini. Attraverso la collaborazione con Emiliano Poddi, sviluppa una produzione dedicata alla storia di Brindisi, intrecciando vicende locali e Storia mondiale in una prospettiva glocal. Con *Stoc Ddo' – Io Sto Qua* e *La Stanza di Agnese* inizia la collaborazione con lo scrittore e drammaturgo Osvaldo Capraro, affrontando i temi della memoria civile e dell'impegno contro le mafie. Gli spettacoli ottengono importanti riconoscimenti nazionali, tra cui il Premio Eolo 2024 a Sara Bevilacqua come Miglior Attrice e diversi Premi del Pubblico e della Critica. Nel 2026 *La Stanza di Agnese* approda a Parigi con l'Istituto Italiano di Cultura, mentre *Revolution* vince il Premio del Pubblico al Palio ErmoColle.

---

GIO 15 e VEN 16 aprile 2027  
da LUN 19 a VEN 23 aprile 2027  
ore 9.00 e ore 11.00

LECCE  
Castello Carlo V

Factory Compagnia Transadriatica ( Lecce)

## Hamelin

liberamente ispirato alla fiaba "Il Pifferaio Magico"  
dei Fratelli Grimm

con Fabio Tinella *drammaturgia e regia* Tonio De Nitto  
*dramaturg* Riccardo Spagnulo *musiche originali* Paolo Coletta  
*voiceover* Sara Bevilacqua *sound designer* Graziano Giannuzzi *scena* Iole Cilento  
*burattini* Michela Marrazzi *luci* Davide Arsenio *costumi* Lapi Lou  
*assistente scenografia* Cristina Zanoboni *costruzione scenica* Luigi Di Giorno

- Premio Eolo 2023 Miglior spettacolo italiano per le nuove generazioni
- Premio Festebà 2023

*tema:* immersione esperienziale nella fiaba, ruolo  
dell'artista, il potere della creatività e della  
bellezza, il teatro nella formazione di individui  
liberi, l'affrancamento dalle costrizioni

*età consigliata:* dai 5 ai 10 anni  
*durata:* 65 Minuti  
*linguaggio:* teatro d'attore  
e di figura

GUARDA  
IL VIDEO!





La storia del pifferaio di Hamelin è ancora avvolta nel mistero. Hamelin è il nome di una cittadina al nord della Germania dove leggenda e realtà si son fuse centinaia di anni fa, dove diverse ipotesi non hanno mai risolto il mistero della sparizione di 130 bambini. Un fatto di cronaca traslato via via in fiaba, raccolto nelle Saghe germaniche dei Fratelli Grimm. Ad Hamelin vige ancora il divieto assoluto di suonare musica nella via Senzatamburi.

Ma cosa è successo ai bambini di Hamelin? Dove finisce la realtà e dove inizia la finzione? Le affinità con il tempo buio che stiamo vivendo trovano un'eco stupefacente nel buio che la cittadina di Hamelin stava attraversando a causa del morbo portato dai topi. Lo spettacolo prova a raccontare e ripercorrere l'origine di questo mistero giocando su diversi piani percettivi della storia perché adulti e bambini potranno seguirlo attraverso un punto di vista diverso.

Il Pifferaio come artista porta ad una visione diversa da quella degli adulti, in cui c'è spazio per la sorpresa e per il rapimento della bellezza (cose che appartengono all'infanzia). È una figura che cambia di segno, perché il suo rapimento attraverso la musica è uno strappare i bambini ai divieti, alle restrizioni e alla troppa protezione che non li fa crescere. Allo stesso tempo questo personaggio che con il suo carretto sembra un reperto dell'antico teatro viaggiante, innesca una profonda riflessione sul ruolo dell'artista nella società di oggi.

***È una festa questo spettacolo, del teatro e del pensiero. Ci si pongono domande e le risposte che verranno lasceranno magari qualche segno, tra il gioco e il lavoro, nella nostra affaticata realtà quotidiana.***

Giulio Baffi

LUN 19 aprile 2027  
ore 10.30

LEVERANO  
Teatro Comunale

Fontemaggiore Centro di Produzione (Perugia)

# La regina delle rane non può bagnarsi i piedi

dall'omonimo albo illustrato di Davide Calì  
e Marco Somà, Kite Edizioni

con Emma Tramontana e Marco Lucci *pupazzi* Marco Lucci

*scene* Michelangelo Campanale e Marco Lucci

*drammaturgia* Beatrice Ripoli e Marco Lucci *tecnico* Giuseppe Bernabei

*regia e disegno luci* Michelangelo Campanale

*tema:* il potere e le dinamiche del consenso,  
il rispetto dei singoli membri di una comunità,  
solidarietà e collaborazione, l'importanza del  
contributo di tutti nella superamento delle difficoltà,  
la democrazia e i meccanismi decisionali, il potere di  
trasformazione dello sguardo dell'amore

*età consigliata:* dai 4 agli 8 anni

*durata:* 50 Minuti

*linguaggio:* : teatro d'attore  
e di figura

GUARDA  
IL VIDEO!





Le rane vivono serenamente nello stagno. Nelle sue sponde si danno appuntamento per il tè, vanno a caccia di insetti, sedute sulle cortecce dei tronchi raccontano vecchie storie. Ma un bel giorno, verso le cinque del pomeriggio, qualcosa precipita dal cielo e sprofonda nell'acqua.

Rachele è la più veloce a tuffarsi e riemerge felice con una corona in testa.

Da quel momento tutto cambia. Le rane iniziano ad acclamarla come loro regina e Rachele, conquistata dal fascino del potere, diventa arrogante. Le sue decisioni sono sempre più assurde e autoritarie, al punto che il povero Ciambotto, innamorato di lei, viene allontanato e deriso.

Per riportare la pace nello stagno sarà necessario mettere insieme le idee di tutti e fare in modo che la corona si perda di nuovo nel fondo dello stagno così che anche Ciambotto potrà ritrovare la Rachele di un tempo.

La regina delle rane non può bagnarsi i piedi" è una fiaba contemporanea ironica e poetica che affronta con leggerezza e profondità temi attuali come il potere e il cambiamento delle relazioni sociali, che questo può generare.

---

**Fontemaggiore**, Centro di Produzione Teatrale di Perugia, vanta una lunga esperienza nel teatro per le nuove generazioni, con una produzione che intreccia **drammaturgia contemporanea, teatro d'attore e teatro di figura**. Tra le produzioni più significative *Biancaneve*, la vera storia, Zac, colpito al cuore!, Gianni e Teoria del cracker, premiate con importanti riconoscimenti nazionali, tra cui **Eolo Award, Premio In-Box e Premio Tuttoteatro.com Dante Cappelletti**. Marco Lucci, regista, attore, burattinaio e costruttore, è una figura di riferimento del teatro di figura contemporaneo; attraverso il **Laborincolor** ha sviluppato una ricerca originale tra burattini, muppet e nuove drammaturgie. Il suo percorso artistico è confluito in Fontemaggiore, dove oggi affianca alla creazione e alla produzione anche un ruolo nella **direzione artistica**.

---

**MER 21 a GIO 22 aprile 2027**  
ore 10.30  
(DATE PASSIBILI DI VARIAZIONI) \*

**LECCE**  
**Casa Circondariale**  
**di Lecce - Sala Teatro**

**Factory Compagnia Transadriatica (Lecce)**

## **Bellezza mia**

**Anatomia tragicomica della vita delle ragazze**

*uno spettacolo realizzato con le donne del Carcere di Lecce  
con Marianna, Clarissa, Marcella, Paola, Daniela, Luisa, Chiara P., Cinzia,  
Valentina e Sara regia e drammaturgia Carmen Ines Tarantino e Benedetta Pati  
luci Davide Arsenio si ringrazia per lo sguardo artistico Tonio De Nitto, Luca  
Pastore, Simonetta Musitano, Daria Paoletta una produzione Factory  
Compagnia Transadriatica progetto sostenuto da Futura – La Puglia per la parità  
(3<sup>a</sup> edizione) del Consiglio regionale della Puglia realizzato in collaborazione  
con Casa circondariale di Lecce, Università del Salento, Polo Biblio-Museale di  
Lecce, Antigone Puglia e con il gruppo Libere di leggere*

*tema: identità e discriminazioni di genere; diritto  
all'autodeterminazione delle donne; solidarietà  
femminile; dignità, partecipazione e inclusione  
delle persone private della libertà personale*

*età consigliata: dagli 12 ai 18 anni  
durata: 50 Minuti  
linguaggio: teatro d'attore*





Nato da un progetto che ha coinvolto donne che vivono e operano nella sezione femminile del Carcere di Lecce (donne detenute, lavoratrici, volontarie e studentesse universitarie), "Bellezza mia - Anatomia tragicomica della vita delle ragazze" mette in scena una narrazione collettiva, interculturale e intergenerazionale sulle diverse fasi della vita femminile - dall'infanzia alla vecchiaia - con uno sguardo ironico, capace di rovesciare i ruoli imposti e mettere in luce fragilità, ma anche desideri, relazioni e complicità.

Con un linguaggio anche comico e dissacrante, lo spettacolo affronta i temi degli stereotipi, dell'identità e delle discriminazioni di genere, costruendo una narrazione che, partendo dal contesto penitenziario, parla all'intera comunità.

A conclusione dello spettacolo, che si svolgerà nel teatro del carcere, le spettatrici e gli spettatori potranno dialogare con il gruppo di attrici costituito da donne detenute e non, e con il personale dell'area pedagogica dell'istituto penitenziario. Un'esperienza di alto valore sotto il profilo culturale, educativo e civico.

---

**Carmen Ines Tarantino** e **Benedetta Pati** sono attrici e pedagoghe di *Factory Compagnia Transadriatica* con una lunga esperienza di teatro sociale, anche all'interno della Casa Circondariale di Lecce. **Factory Compagnia Transadriatica** dal 2010 svolge l'attività di produzione di spettacoli multidisciplinari, realizza progetti di cooperazione internazionale, progetti di teatro sociale; maturando prestigiose esperienze con azioni nate nel territorio salentino ed esportate in Italia e all'estero. È riconosciuta dal Ministero della Cultura come Impresa di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù.

---

\* Per consentire i controlli all'ingresso del carcere, tutti i partecipanti dovranno presentarsi un'ora prima dello spettacolo, muniti di carta d'identità (o altro documento equivalente). Inoltre, venti giorni prima della data dello spettacolo, si dovrà trasmettere l'elenco definitivo dei nominativi dei partecipanti con luogo e data di nascita.

VEN **30 aprile** 2027  
ore 10.30

NOVOLI  
**Teatro Comunale**

**Compagnia del Sole, Fondazione Sipario Toscana Onlus,  
Fondazione TRG**

## Albert eD io

*drammatura* Flavio Albanese, Marinella Anaclerio, Francesco Niccolini  
*direzione scientifica del progetto* Marco Giliberti *con* Flavio Albanese  
*regia* Marinella Anaclerio *scene* Francesco Arrivo *luci* Cristian Allegrini  
*costume* Marinella Anaclerio *video* Giuseppe Magrone  
*realizzazione scena* Domenico Pirozzi *realizzazione costume* Angela Gassi  
*foto* Laila Pozzo *consulenza (e pazienza) scientifica* Vincenzo Napolano

*tema:* la meraviglia della scoperta, i limiti della conoscenza, il gioco come sguardo sul mondo, il dubbio e il superamento delle certezze come forme di conoscenza, la responsabilità delle scoperte, le grandi domande dell'esistenza

*età consigliata:* dagli 11 anni

*durata:* 60 Minuti

*linguaggio:* teatro d'attore a tema storico, scientifico, etico e filosofico

***Sta come un pesce  
che ignora l'oceano  
l'uomo nel tempo.***  
Haiku – Kobayasci Issa

GUARDA  
IL VIDEO!





Una panchina. E un albero. Il gioco della campana disegnato a terra. Caselle numerate fino al 13. Si sente un pezzo di Mozart. È così che comincia l'incontro, surreale e inatteso, tra un anziano violinista e un bambino che gioca secondo regole tutte sue, strane e apparentemente senza senso. La curiosità dell'uomo dà vita a un dialogo serrato, comico e struggente. Il bambino mette in crisi le certezze dell'anziano; l'anziano gli consegna, in cambio, la meraviglia delle scoperte, ma anche il peso delle delusioni, delle responsabilità e di ciò che non avrà più il tempo di comprendere. L'uomo è Albert Einstein. Ma chi è quel bambino che gioca a campana con due dadi e sembra avere una risposta misteriosa a ogni sua domanda? *Albert e D io* è un viaggio poetico e malinconico tra la meraviglia della scoperta e il limite della conoscenza, tra il peso di ciò che abbiamo scoperto e il desiderio ostinato di avere ancora tempo per scoprire. Ancora. E ancora. E ancora.

Lo spettacolo rappresenta l'ultimo capitolo della trilogia sull'Universo che Francesco Niccolini ha scritto per Flavio Albanese e ne segna il ritorno davanti a un pubblico di giovanissimi raccogliendo la sfida di condividere un percorso che, partendo dalla scienza, lascia emergere questioni di natura filosofica e pone le domande eternamente irrisolte che, da sempre, attraversano la storia dell'umanità.

---

La **Compagnia del Sole** nasce tra Roma e Bari nel 2010, fondata da **Marinella Anacleto** e **Flavio Albanese** con il proposito di elaborare progetti artistici e culturali capaci di coniugare la passione per la drammaturgia contemporanea con l'amore per la tradizione. La pluriennale attività come attori, registi, pedagoghi e direttori di festival e rassegne, in Italia ed in vari paesi europei, con collaborazioni continuative con strutture come il **Piccolo Teatro di Milano** ed il **Teatro Stabile di Ancona**, consente loro di condurre progetti da più punti di vista con strategie differenziate, creando un ponte interlocutorio tra struttura teatrale proponente e pubblico fruitore. La prassi produttiva è quella di creare per ogni spettacolo un progetto che ne permetta di condividere con il pubblico il percorso artistico attraverso proposte rivolte ai giovanissimi che agli adulti, con particolare attenzione al mondo della scuola.

---

Factory compagnia transadriatica (Lecce)

## TRIP - Viaggio nel Salento tra Santi e Fanti

con **Angela De Gaetano/Ilaria Carlucci e Fabio Tinella**

*scritta e diretta da* **Tonio De Nitto**

*con i contributi drammaturgici di* **Fabio Chiriatti, Francesco Farina,  
Pierpaolo Lala, Mauro Marino, Eraldo Martucci, Lorenzo Madaro,  
Maria Occhinegro, Fabio Tinella, Franco Ungaro**

*elementi di scena* **Iole Cilento**

*tema:* tradizioni e cultura salentina, teatro  
partecipato, memoria collettiva, identità  
territoriale, lettura del territorio oltre i  
cliché consueti

*età consigliata:* dagli 11 anni

*durata:* 60 Minuti

*linguaggio:* narrazione  
e teatro d'attore

GUARDA  
IL VIDEO!





Un altare votivo su cui 25 candele custodiscono racconti sul Salento: tradizioni, colori, sapori, personaggi illustri che hanno costruito questa terra. Un viaggio nel tempo, low cost, che ha il sapore di una pillola e l'efficacia di un juke box *TRIP - Viaggio nel Salento tra Santi e Fanti*, ideato nel 2013 su richiesta di Puglia Promozione, è diventata una performance manifesto della compagnia in cui traspare l'amore per la propria terra e la volontà di farsi custodi e promulgatori di una memoria collettiva che continuamente rischia di essere perduta.

La performance si basa su un particolare gioco teatrale attraverso il quale lo spettatore, interagendo con la scena, determina la struttura stessa della narrazione. Riteniamo che proporre questa performance agli studenti possa offrire loro, in modo leggero e coinvolgente, spunti per approfondire la conoscenza di aspetti poco noti del territorio che abitano.

Accendete con loro una candela al vostro Santo, dunque!



# **DAL PALCOSCENICO ALLA CITTÀ**

Percorsi educativi  
tra teatro e territorio

## Il **teatro** come porta d'accesso al **territorio**

Partecipare a un matinée teatrale può diventare l'occasione per conoscere il patrimonio storico, artistico e culturale delle città che ospitano la stagione dei Teatri del nord Salento.

Vi proponiamo di trasformare la giornata a teatro in un'esperienza ancora più ricca: una passeggiata tra monumenti, piazze, musei e luoghi simbolo per scoprire l'identità dei territori che accolgono gli spettacoli. Un modo per intrecciare teatro, storia, cittadinanza e memoria, offrendo agli studenti un'occasione di apprendimento che continua anche fuori dalla sala teatrale.

Di seguito troverete, per le città di Novoli, Campi Salentina e Leve-rano, alcuni spunti per arricchire l'esperienza del matinée teatrale costruendo un itinerario alla scoperta del territorio, trasformando la partecipazione teatrale in un'esperienza culturale a tutto tondo. Teatro, patrimonio storico, memoria e comunità diventano così gli elementi di un unico racconto, capace di arricchire la formazione degli studenti e di valorizzare il patrimonio dei comuni dei Teatri del nord Salento.



## Novoli

Affacciato sulla scenografica **Piazza Margherita**, il **Teatro Comunale di Novoli** rappresenta uno dei più interessanti esempi di teatro all'italiana del Salento. Il progetto per la sua costruzione risale al **15 maggio 1881** e nasce dalla volontà della comunità di dotarsi di un luogo dedicato alla cultura e allo spettacolo. La sua posizione non è casuale: venne edificato nel punto di raccordo tra il centro storico, a ridosso del Palazzo Baronale, e le nuove vie di espansione urbana, diventando fin da subito il cuore della vita cittadina.



Inaugurato nel **1891**, il teatro riscosse immediatamente il favore del pubblico e della critica. La *Gazzetta delle Puglie* lo definì «scuola di civiltà», sottolineando il valore culturale che una struttura di questo tipo rappresentava per il territorio. Dal punto di vista architettonico costituisce una preziosa testimonianza di gusto tardo-neoclassico: la sala, con la caratteristica pianta a ferro di cavallo, è articolata su due ordini di palchi e conserva la tipica eleganza dei teatri ottocenteschi. Alla sua inaugurazione era il primo esempio nel Salento di edificio teatrale ad emiciclo completamente isolato e riproponeva, in scala ridotta, l'impianto del Teatro Paisiello di Lecce. Oggi il teatro è uno dei principali presidi culturali del territorio e ospita spettacoli, concerti, rassegne dedicate alle famiglie e attività rivolte alle scuole.

La visita può proseguire nel centro storico con il **Palazzo Baronale**, antica residenza feudale della famiglia Paladini e successivamente dei baroni Plantera, che conserva ancora oggi il ruolo di principale testimonianza della storia civile di Novoli. Gli ambienti del palazzo, periodicamente aperti al pubblico attraverso visite ed eventi culturali, raccontano l'evoluzione del paese tra Medioevo ed età moderna e rappresentano uno spazio ideale per attività di approfondimento storico e laboratori dedicati alle scuole.

La visita può proseguire nel centro storico con il **Palazzo Baronale**, antica residenza feudale della famiglia Paladini e successivamente dei baroni Plantera, che conserva ancora oggi il ruolo di principale testimonianza della storia civile di Novoli. Gli ambienti del palazzo, periodicamente aperti al pubblico attraverso visite ed eventi culturali, raccontano l'evoluzione del paese tra Medioevo ed età moderna e rappresentano uno spazio ideale per attività di approfondimento storico e laboratori dedicati alle scuole.

A pochi passi si incontra la **Chiesa Madre di Sant'Antonio Abate**, ricostruita tra Sei e Settecento, custode di opere pittoriche e scultoree legate alla devozione del santo patrono. Proprio a Sant'Antonio è dedi-

cata la celebre **Fòcara**, il gigantesco falò che ogni gennaio viene acceso nel cuore del paese e che rappresenta una delle manifestazioni popolari più importanti del Mediterraneo, riconosciuta come patrimonio identitario della comunità.

Un'altra tappa di grande interesse è la storica **Biblioteca dei Padri Passionisti** (0832 711468 - [conventonovoli@outlook.it](mailto:conventonovoli@outlook.it)) fondata nel **1894** all'interno del convento di San Paolo della Croce. Il suo patrimonio librario comprende antichi volumi di carattere teologico, filosofico e storico che testimoniano oltre un secolo di attività culturale e di studio. Le visite, quando disponibili, rappresentano un'occasione preziosa per avvicinare gli studenti al mondo del libro antico e della conservazione del patrimonio bibliografico.

Tra le tappe imprescindibili dell'itinerario figura il **Polo Biblio-Museale di Novoli** (340 6322794 [biblio.oronzoparlangeli@gmail.com](mailto:biblio.oronzoparlangeli@gmail.com)) ospitato nell'ex Asilo Tarantini, che riunisce la Biblioteca civica, gli spazi espositivi della **pinacoteca** e il **Museo del Fuoco**, dedicato alla storia della Fòcara e alle tradizioni popolari del territorio. Qui è possibile realizzare percorsi didattici, letture animate e laboratori creativi, trasformando la visita in un momento di partecipazione attiva. (ho eliminato - laboratori ispirati agli spettacoli teatrali - per non creare aspettative. Decideranno loro cosa fare)

Per chi desidera scoprire la città attraverso **visite guidate**, è possibile rivolgersi all'**Infopoint** (328 233 2644) che fornisce informazioni e assistenza per organizzare la visita.



## Campi Salentina

Il **Teatro Comunale Carmelo Bene** è uno storico cine-teatro cittadino completamente ristrutturato e riaperto nell'ottobre del 2022, dedicato a uno dei più grandi innovatori della scena teatrale europea del Novecento, nato proprio a Campi Salentina nel 1937. Attore, regista, autore e sperimentatore, Carmelo Bene ha rivoluzionato il linguaggio teatrale mettendo al centro la forza della voce, della parola e della ricerca scenica. Intitolare il teatro alla sua figura significa custodire un'eredità artistica che continua ancora oggi a dialogare con il presente attraverso spettacoli, attività formative e iniziative dedicate alle nuove generazioni.



Dal teatro è possibile raggiungere in pochi minuti il centro storico, con i suoi numerosi palazzi nobiliari che raccontano la storia della città, e poi **Piazza Libertà** e la **Collegiata di Santa Maria delle Grazie**, significativo esempio di **architettura rinascimentale salentina** arricchito dalla prima metà del XVII sec. da elementi e decorazioni barocche.

La visita alla città può proseguire **sulle tracce di Carmelo Bene**, seguendo un itinerario tra i luoghi che ne custodiscono la memoria. Partendo da un passaggio davanti alla sua **casa natale**, nel cuore del centro storico, oggi segnalata da una targa, per raggiungere poi l'**Istituto Calasanzio**, altro luogo significativo della sua formazione e della sua storia. Ed è proprio all'**Istituto Calasanzio** di Campi Salentina che Carmelo Bene trascorse i primi anni della sua formazione scolastica e adolescenziale. Storica istituzione educativa e culturale, fu fondata nel XVII secolo dai Padri Scolopi e rappresenta da secoli un importante punto di riferimento per la vita culturale, civile e religiosa del Salento.

Proprio qui, nel 1628, nacque la **prima scuola popolare gratuita della Puglia**. Fino al 2008 il complesso ha ospitato una scuola paritaria cattolica, comprendente la Scuola secondaria di primo grado e il Liceo Classico; oggi è sede di una Scuola di Formazione Professionale.

Merita una visita il **Complesso Monumentale** ([scolopicampi@gmail.com](mailto:scolopicampi@gmail.com)),



che conserva importanti testimonianze della storia dell'Istituto e comprende la **chiesa barocca**, il sepolcro di San Pompilio Maria Pirrotti, un archivio e il **Museo Pompiliano**. Di particolare interesse è la prestigiosa **Biblioteca Calasanziana**, fondata nel 1663, che custodisce un ricco patrimonio librario, impreziosito dalla presenza di incunaboli, cinquecentine e preziose edizioni del Seicento e del Settecento.

Particolarmente interessante è anche **La Fabbrica – Museo delle Tabacchine** (328 948 6327), allestito negli spazi di un'antica manifattura del tabacco. Attraverso fotografie, strumenti di lavoro, testimonianze e documenti, il museo ricostruisce la storia delle migliaia di donne che, tra Ottocento e Novecento, lavorarono nella trasformazione del tabacco, contribuendo in modo determinante allo sviluppo economico e sociale del Salento. La visita offre numerosi spunti di riflessione sulla memoria del lavoro, sull'emancipazione femminile e sulle trasformazioni del territorio.

L'esperienza può comprendere anche la **Biblioteca Comunale "Carmelo Bene"** (0832 720684), che promuove attività dedicate alla lettura, alla valorizzazione del patrimonio locale e alla didattica.

Chi desiderasse scoprire la città attraverso il racconto di chi la conosce e la ama, può rivolgersi a **Floriana Maci** (339 573 0639), **guida turistica e travel designer**, che propone visite guidate arricchite dalla sua passione per lo **storytelling**, per accompagnarvi alla scoperta della storia, delle tradizioni e delle bellezze del territorio

## Leverano

Il **Teatro Comunale di Leverano** rappresenta oggi uno dei principali punti di riferimento culturali della città. Il Teatro è un centro polifunzionale che sorge sui resti del vecchio mercato coperto del paese ed è un luogo oggi abitato da attività culturali, laboratori e spettacoli dal vivo. La sua programmazione, dedicata al teatro contemporaneo, alla musica, alla danza e alle nuove generazioni, lo rende uno spazio di incontro e di partecipazione che dialoga costantemente con il territorio.



L'itinerario può partire dalla maestosa **Torre Federiciana**, costruita nel XIV secolo e considerata una delle torri medievali meglio conservate della Puglia. Alta oltre ventotto metri, dominava l'antico sistema difensivo cittadino e ancora oggi costituisce il simbolo di Leverano.

Poco distante sorgono la **Chiesa Madre della Santissima Annunziata**, con il suo ricco patrimonio artistico, e il **Convento di Santa Maria delle Grazie**, complesso francescano che conserva testimonianze della spiritualità e della vita religiosa del territorio.

Una tappa particolarmente coinvolgente per le classi è il **Museo Multimediale della Cultura del Lavoro**, ospitato in Via dell'Uva. Attraverso installazioni interattive, immagini d'epoca, testimonianze audiovisive e strumenti digitali, il museo racconta le attività produttive che hanno caratterizzato Leverano nei secoli, con particolare attenzione alla viticoltura, alla floricoltura e ai mestieri tradizionali. L'approccio multimediale rende la visita particolarmente adatta ai





più giovani e favorisce un apprendimento esperienziale..

Una tappa da non perdere è la **Biblioteca di Comunità Piazza Coperta** – Leverano Centrale. Situata accanto al teatro, è un luogo aperto alla comunità e dedicato alla promozione della lettura e della cultura, uno spazio dove incontrare autori, partecipare a letture condivise e sperimentare laboratori creativi.

Per ricevere informazioni e approfondimenti sul **Museo e sulla Biblioteca**, è possibile contattare lo **Staff del Sindaco** al numero 0832 923431.

Una piacevole pausa nel verde può essere quella offerta dal **Parco di Patula Cupa**, in Via Emilia, ideale per chi desidera concedersi un momento di relax a contatto con la natura. Nato dal recupero di un'antica area paludosa, il parco ospita un vigneto sperimentale, un frutteto storico e orti condivisi, elementi che raccontano un interessante progetto che valorizza la biodiversità e il rapporto tra comunità e territorio.

Per chi desidera immergersi nella storia e nelle tradizioni della città, l'**Infopoint** (375 664 8030 – [costruirelegami@gmail.com](mailto:costruirelegami@gmail.com)) propone **visite guidate** alla scoperta del centro storico, delle sue torri – **la Torre Federiciana e la Torre dell'Orologio** – e del **Museo del Lavoro**, offrendo l'occasione di conoscere più da vicino il patrimonio storico e culturale del territorio.



# **LA COMPAGNIA**

## News e Attività

## Factory Compagnia Transadriatica

**Factory Compagnia Transadriatica** dal 2009 svolge prevalentemente le attività di produzione di spettacoli, realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, organizzazione di laboratori, rassegne e festival come *KIDS - Festival Internazionale delle arti e del teatro* per le nuove generazioni, dedicato alle famiglie e al tout public e giunto alla decima edizione. Dal 2009 le produzioni hanno avuto lunghe tournée sia a livello nazionale che internazionale vincendo prestigiosi premi in Iran, Montenegro e per 3 volte il *premio Eolo*, il più prestigioso premio italiano per il teatro per le nuove generazioni, nel 2020 per Mattia e il nonno, nel 2021 per Paloma ballata controtempo, nel 2023 per Hamelin.

Dal 2013 Factory avvia un'attività di programmazione presso il Teatro Comunale di Novoli (Lecce) che negli anni coinvolge anche i comuni limitrofi nel progetto dei Teatri del Nord Salento.

Dal 2018 è membro del *TRAC - Centro di Residenza Teatrale di Puglia*.

Dal 2016 si occupa di produrre spettacoli di Teatro sociale d'Arte, nel cui staff artistico sono presenti anche persone con disabilità.

Nel 2019 realizza una coproduzione europea, *Hubu Re*, con un cast di attori italiani e greci.

Dal 2021 Factory aderisce alla rete *Europe Beyond Access* promuovendo un lavoro con le comunità sui temi della diversità e dell'accessibilità.

Nel 2025 Factory è stata riconosciuta dal Ministero della Cultura come **Centro di Produzione di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù**. Il riconoscimento ministeriale premia un percorso costruito nel tempo attraverso produzioni di qualità, circuitazioni internazionali e un profondo radicamento nei territori. Tra le esperienze più rilevanti, c'è il progetto *Teatri del nord Salento*, ideato da Factory in collaborazione con le amministrazioni di Brindisi, Campi Salentina, Guagnano, Leverano, Novoli e Trepuzzi, che ha trasformato teatri, biblioteche e spazi pubblici in luoghi di incontro, formazione e immaginazione.



## La Prosa

Sono diversi i titoli destinati alle programmazioni serali, lavori che intrecciano, come da cifra distintiva di Factory, temi civili, ricerca poetica e linguaggi inclusivi. Tra i classici, **(H)amleto**, con tredici attori in scena — otto dei quali con disabilità — riscrive Shakespeare attraverso le parole irregolari e potentissime di Fabrizio Tana, autore e interprete con sindrome di Down. Accanto a questo, **Il fantasma di Canterville** rilegge Wilde attraverso Virginia, figura capace di ascoltare e liberare il fantasma. Debutterà infine **Dell'amore e di altri sbagli**, nuova creazione di Luigi d'Elia e Giancarlo Vistilli che continua l'indagine umana di un operatore alle prese con i ragazzi di una comunità.



## Teatro civile

Factory porta in scena storie che nascono dalla realtà e continuano a interrogarla. **Un altro giorno ancora. Sui passi di Renata Fonte**, scritto e interpretato da Angela De Gaetano, restituisce al teatro una vicenda di coraggio civile, trasformandola in memoria condivisa. Nel trentesimo anniversario del primo grande naufragio contemporaneo del Mediterraneo torna **Ballata per la Kater I Rades**. Con Sara Bevilacqua, **La stanza di Agnese** e **Stoc ddò. Io sto qua** danno voce a storie segnate dalla violenza. Racconti che restano ferite aperte e che il teatro rende ascolto e coscienza viva.



## || Tout public

Debuttano in questa stagione diverse nuove coproduzioni: Al Festival Colpi di Scena, **Pi-nocchio un bambino come tutti gli altri**, nato da una riscrittura con Fabrizio Tana, attore e autore con sindrome di Down, per indagare con delicatezza il desiderio di essere come gli altri. Al Maggio all'infanzia ha debuttato **I racconti del merlo – due fiabe di Oscar Wilde**, con Francesco Stefanizzi, viaggio poetico tra parole, musica e immagini. Al Romaeuropa Festival arriva **Action Briquette Z** di Kenji Shinohe, attraversamento dell'immaginario pop giapponese tra suono e corpo.

Tra le riprese, **Smile, un sorriso e forse una lacrima** rende omaggio al poeta palestinese Refaat Alareer e a Charlie Chaplin, alla sua capacità di tenere insieme la leggerezza e il dramma, la poesia e l'impegno politico. Per la primissima infanzia, **Shhh! The touch of sound**, coproduzione italo-olandese porta in scena un viaggio sensoriale e fantastico in cui movimento, gioco e immaginazione si intrecciano per invitare i bambini a esplorare il mondo con occhi nuovi. Un'esperienza pensata anche per le famiglie, per avvicinare i più piccoli al teatro in modo coinvolgente e naturale.

Tornano Michela Marrazzi con **Piccolo Sushi**, un viaggio nell'identità e nelle radici familiari affidato ad una marionetta ibrida che prende vita sulla scena con grande cura dei particolari e **Paloma. Ballata controtempo** (Menzione Eolo Awards per il Teatro di Figura 2022) che accompagna invece il pubblico nel ciclo della vita e della memoria, con la delicatezza che solo il teatro di figura sa offrire.

**Peter Pan** e **Diario di un brutto anatroccolo** sono le fiabe in cui ognuno riconosce il proprio vissuto: lavori di grande successo che rinunciano alle parole in favore del gesto, affidando tutto al linguaggio universale del teatro - danza, mentre **Mattia e il nonno** (Premio Eolo 2020 miglior spettacolo) esplora con delicatezza il tema della morte come trasfigurazione, come parte della vita. Un viaggio alla fine del quale si conquista la consapevolezza che chi ci lascia resta con noi, in altre forme.

Per i ragazzi, **Corri, Dafne!** spoglia il mito per calarlo nella contemporaneità, mentre l'ironia raffinata di Oscar Wilde torna in scena con **Il fantasma di Canterville**, a partire dai 9 anni. E per tutti, **Hamelin** (Premio Eolo miglior spettacolo 2023), un'esperienza immersiva e sempre rinnovata, in cui teatro di figura, musica, narrazione dal vivo e in cuffia si intrecciano in una proposta multimediale che coinvolge attivamente chi guarda.



## Premio **Hystrio** **Altre Muse**

Factory lo scorso 20 settembre ha ricevuto a Milano il Premio Hystrio - Altre Muse, uno dei più importanti riconoscimenti del panorama teatrale nazionale con la seguente motivazione: "Factory Compagnia Transadriatica, guidata da Tonio De Nitto, merita il Premio HYSTRIO ALTRE MUSE per aver costruito nel tempo un modello di produzione, promozione e diffusione teatrale radicato nel territorio e insieme aperto al confronto internazionale. La compagnia ha saputo coniugare ricerca artistica, attenzione alla comunità e dialogo con pubblici diversi, dalla rilettura dei classici al teatro civile, dalle produzioni per le nuove generazioni a una programmazione capace di qualificare l'offerta culturale del Nord Salento. Attraverso rassegne e progetti come Kids Festival e le attività dedicate al teatro ragazzi, Factory ha contribuito alla crescita di una cultura teatrale partecipata, creando reti virtuose tra Comuni, artisti, operatori e comunità locali. I laboratori per l'infanzia, la centralità riconosciuta ad artisti con disabilità e i percorsi di valorizzazione della memoria collettiva, testimoniano un'idea di teatro accessibile e condivisa. Factory sviluppa una ricerca fondata su una forte identità autoriale e sui temi della legalità, della multiculturalità e della cittadinanza attiva, riconosciuta anche attraverso tournée e collaborazioni internazionali, dal Cile al Giappone. Rilevante è poi il lavoro di valorizzazione degli artisti del territorio e il legame con AMA – Accademia Mediterranea dell'Attore, riferimento per la formazione attoriale in Puglia. Factory rappresenta così un esempio virtuoso di teatro come produzione artistica, presidio culturale e bene comune."





## Teatro e disabilità

Dal 2016 Factory Compagnia Transadriatica produce spettacoli di Teatro Sociale d'Arte in cui persone con disabilità sono parte integrante dello staff artistico, non come ospiti ma come co-autori. Un percorso lungo e coerente che ha dato vita a opere riconosciute in Italia e all'estero: da *Diario di un brutto anatroccolo* (oltre 200 repliche e premi internazionali) a *Peter Pan*, accolto al Romaeuropa Festival, fino a *(H)ubu Re*, coproduzione europea la cui esperienza è confluita nel volume *Cross the gap. Attraversamenti nei teatri del possibile* (Ed. Cue Press).

Dal 2021 Factory aderisce alla rete Europe Beyond Access e inaugura a Lecce il laboratorio permanente di teatro e disabilità, da cui nasce (H)amleto — una H aggiunta all'opera ispiratrice, simbolo dell'incontro tra i due mondi creativi. Il testo, scritto da Fabrizio, attore e autore con sindrome di Down, inventa una grammatica speciale, essenziale ed esistenziale. Nel 2025 lo spettacolo è ospitato dal Teatro Franco Parenti di Milano, la Corte Ospitale di Rubiera, il Teatro Piccinni di Bari e il Campania Teatro Festival.

Il percorso trova il suo naturale prosieguo in *Pinocchio. Un bambino come tutti gli altri*, in cui Fabrizio Tana torna in scena come protagonista in un lavoro che trasforma la disabilità in punto di vista privilegiato sul mondo. Al debutto anche una nuova creazione con Francesco Stefanizzi, attore con disabilità e membro del collettivo Al.di.qua.artist, *I racconti del merlo - due fiabe di Oscar Wilde*.

Dal 2019 a Lecce e in altri Comuni del Nord Salento, Factory conduce laboratori inclusivi frequentati da molte persone con disabilità.



## Teatri del nord Salento

Nel 2025 Factory Compagnia Transadriatica ha ottenuto dal Ministero della Cultura il riconoscimento ufficiale come Centro di Produzione di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù. Un traguardo che corona anni di ricerca artistica e di radicamento territoriale. Il riconoscimento attesta il valore della scelta di investire in un territorio come luogo di cultura viva e partecipata. La proposta di Factory, realizzata nell'ambito del progetto Teatri del Nord Salento, che coinvolge i comuni di **Novoli, Leverano, Campi Salentina, Guagnano, Trepuzzi e Brindisi**, ha ottenuto il punteggio artistico più alto in Italia tra le nuove istanze triennali del settore, a conferma della solidità di una visione costruita nel tempo con rigore e professionalità. Il riconoscimento, assegnato nell'ambito del D.M. 463/2024 relativo al Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, premia la capacità di Factory di costruire reti culturali ampie e inclusive, capaci di parlare alle nuove generazioni con linguaggi contemporanei e di coinvolgere l'intera comunità in un progetto condiviso.

Oltre all'attività produttiva e alla capacità di circuitazione nazionale e internazionale, il passaggio a Centro di produzione consolida il lavoro avviato da anni nel territorio del Nord Salento dove Teatri storici e spazi contemporanei, sale, centri culturali, biblioteche e oasi di verde urbano sono tornati a essere luoghi di aggregazione, di espressione creativa, di formazione pedagogica e civile. Le comunità dei sei comuni insieme alle rispettive amministrazioni, partenariati locali e la collaborazione di **BlaBlaBla**, sono protagoniste di questa nuova primavera nella convinzione che l'arte e la cultura siano fattori di ricomposizione del tessuto sociale, elementi capaci di riconnettere i luoghi alle emozioni e alle domande concrete di chi li abita. In questa visione, il teatro non è evento ma pratica continua: un cantiere artistico e culturale che si arricchisce del confluire di realtà e sensibilità diverse, costruendo una socialità corale in territori che mostrano da sempre una forte domanda di programmazione culturale continuativa. Esattamente come dagli albori del progetto, gli obiettivi sono gli stessi, essere aperti alle sollecitazioni del contemporaneo e all'ascolto degli artisti del territorio: gesti quotidiani che, sommati nel tempo, costruiscono qualcosa che nessun singolo evento potrebbe fare. Costruiscono appartenenza. Costruiscono comunità.

[www.teatridelnordsalento.it](http://www.teatridelnordsalento.it)

# Per un teatro umano

Stagione di teatro, musica e danza 2025-2026

Un viaggio diffuso nel Nord Salento, un percorso che supera le barriere tra i luoghi e il pubblico, tra classico e contemporaneo, tra il teatro e le altre arti performative. La stagione teatrale del Nord Salento vuole essere un punto di riferimento anche e soprattutto per le nuove generazioni, e un'occasione per esplorare la ricchezza culturale e l'e-

nergia creativa che caratterizzano il nostro territorio, dando spazio a molte realtà regionali e all'incontro tra giovani artisti e il pubblico di tutte le età. Un invito ad esplorare la scena teatrale contemporanea con molteplici linguaggi con la responsabilità e la necessità di offrire, attraverso il teatro, uno sguardo sul presente. Vivendo un tempo di cambiamenti rapidi, di conflitti che si moltiplicano, di fragilità umane che si rivelano ogni giorno, il teatro non può esserne l'antidoto, ma può aiutare a ritrovare e custodire la dimensione umana dell'incontro: il mettersi in gioco, il guardarsi e riconoscersi tra le ombre che si muovono sul palcoscenico, il credere ancora nella bellezza e nella possibilità di cambiare il mondo... anche solo di un millimetro, come ricordava il Maestro Giorgio Strehler.



## Ci vuole un fiore

Famiglie a teatro

Il teatro per le nuove generazioni è un teatro che guarda al presente, che formula tante domande, fa riflettere, diverte e non ha paura delle ombre, dei temi più difficili che scomodano le nostre comfort zone. In questo momento di profondo dolore per un'umanità allo sbaraglio abbiamo visto in questi mesi nascere fiori e moltiplicarsi nelle piazze e nel cuore di tutti, perché ciò che accade a Gaza e in tutte le guerre che continuiamo a vedere sotto gli occhi è

inaccettabile per tutti. Per questo l'immagine di questa stagione dedicata alle famiglie, Ci vuole un fiore, traeva spunto da questo incredibile risveglio delle comunità e si trasformava in una nuova flottiglia pronta a far nascere fiori nei deserti. Il teatro può davvero regalarci un tempo prezioso di condivisione tra genitori e figli, tra gli adulti e i bambini di cui si prendono cura, e l'arte può davvero accogliere e sublimare questa nostra necessità. Condividere con tante amministrazioni pubbliche del Nord Salento questa idea di futuro, ci permette di ospitare le migliori compagnie teatrali che dell'esperienza della relazione con le nuove generazioni fanno il perno della loro ricerca.





## **Brindisi e Tutte le storie/ sere del Mondo**

Dal 2023, Factory insieme a Meridiani Perduti Teatro, Luigi d'Elia/Inti e Comune di Brindisi dà vita a Tutte le storie del mondo, un progetto teatrale che anima Brindisi con due rassegne dedicate alle scuole di ogni ordine e grado, così come alle famiglie, che trovano spazio e meraviglia nei teatri della città – il Nuovo Teatro Verdi e il Teatro Don Bosco.

Dal 2025 ha mosso i suoi primi passi anche la rassegna serale Tutte le Sere del mondo dislocata sempre nei due teatri che ha visto nei 10 appuntamenti oltre alle creazioni di Factory, Meridiani e Luigi d'Elia anche la partecipazione delle più interessanti compagnie regionali e nazionali con un'attenzione particolare al teatro contemporaneo e al teatro civile.

L'idea alla base del progetto è fare di Brindisi, città di luce, di scambi, di confini e di accoglienza, un vero e proprio porto delle storie. Perché accanto ai progetti economici e ai piani di sviluppo, arrivi anche la poesia. E quindi sia la rassegna domenicale che quella scolastica intrecciano storie, alcune vicinissime, altre molto lontane, che a Brindisi vogliono portare lo stupore, l'incanto, la sospensione magica del racconto, tra terra e mare, tra sogno della notte e luce del giorno. Tutte le storie e Tutte le Sere...del mondo è un invito ad ascoltare, a sognare, a riconoscersi nei racconti degli altri. A Brindisi, dove ogni storia può trovare il suo approdo.

## TRAC, centro di residenza teatrale

Anche la partecipazione al **TRAC**, il centro di Residenza pugliese (riconosciuto da Ministero e Regione) di cui Factory fa parte sin dalla sua istituzione, ha visto l'ampliarsi del proprio raggio d'azione.

Il centro, nato dalla sinergia di cinque imprese teatrali con l'intento di ospitare artisti e compagnie in residenza, vede infatti da quest'anno la compagnia Factory mettere a disposizione del progetto, oltre al Teatro Comunale di Novoli,

anche il Teatro Excelsior Carmelo Bene di Campi Salentina (Lecce). Diverse le residenze artistiche ospitate tramite i bandi Nuova drammaturgia e Innovazione, Nuove generazioni realizzato in collaborazione con Assitej Italia con uno sguardo sempre attento alla produzione artistica pugliese. Alcune delle produzioni dedicate alle nuove generazioni trovano nel **Focus Trac**, all'interno del **Festival Kids**, la possibilità di un confronto col pubblico degli operatori e della critica.

[www.tracresidenzeteatrali.it](http://www.tracresidenzeteatrali.it)



## Kids

Festival Internazionale del teatro per le nuove generazioni

Il festival **Kids** è ideato e realizzato da Factory compagnia e Principio Attivo Teatro, con il sostegno del Comune di Lecce e del Teatro Pubblico Pugliese.

**KIDS**, giunto all'XII edizione, è un festival interamente dedicato ai linguaggi tout public, un'esperienza straordinaria che ha messo in rete operatori culturali, compagnie teatrali e contenitori del capoluogo Salentino offrendo al pubblico

l'occasione di trascorrere le feste natalizie all'insegna del buon teatro dedicato non solo ai bambini ma anche a chi è ancora capace di ascoltare il bambino che è dentro di sé. Un festival diffuso, che si svolge a Lecce durante le festività tra dicembre e gennaio, con un programma denso che si articola nei diversi contenitori della città (siano essi teatri o spazi centrali oppure periferici come il Museo Ferroviario, le Manifatture Knos) tessendo in maniera sempre più vivace e incisiva una rete di luoghi e relazioni che arricchiscono il tessuto sociale e culturale del nostro territorio.

[www.kidsfestival.it](http://www.kidsfestival.it)



# SCHEDA DI PRENOTAZIONE

IL/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Dirigente/Insegnante della scuola \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ con sede in Via \_\_\_\_\_

n. telefonico della scuola \_\_\_\_\_

n. cell dell'insegnante di riferimento \_\_\_\_\_

## Prenota

| Classe | N. alunni<br>paganti | N. alunni<br>con disabilità<br>o altri disagi | N.<br>docenti | Note |
|--------|----------------------|-----------------------------------------------|---------------|------|
|        |                      |                                               |               |      |
|        |                      |                                               |               |      |
|        |                      |                                               |               |      |
|        |                      |                                               |               |      |

Per un totale di n. posti a pagamento \_\_\_\_\_ e un totale di n. posti gratuiti \_\_\_\_\_

Nel caso di presenza di persone con disabilità, si prega di segnalare eventuali difficoltà motorie o di altra natura che necessitino di un adatto posizionamento in sala o di altri accorgimenti tesi a rendere l'esperienza teatrale più confortevole. Per dar modo all'organizzazione di preservare l'unità della classe, si prega di indicare anche la classe di appartenenza.

Per lo spettacolo \_\_\_\_\_

del giorno \_\_\_\_\_, mese \_\_\_\_\_, anno \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_

**Somma totale da versare:** € \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DIRIGENTE

(o dell'Insegnante responsabile)

La presente scheda, che costituisce impegno formale ed accettazione delle disposizioni di seguito indicate, dovrà pervenire via mail all'indirizzo [scuole@compagniafactory.com](mailto:scuole@compagniafactory.com) non prima di aver contattato le responsabili **Giovanna Sasso (340 3129308)** e per le date di Lecce **Carmen Ines Tarantino (329 0474358)** per la verifica della effettiva disponibilità di posti.



**factory**  
COMPAGNIA

**Giovanna Sasso**

+39 340 3129308

.....

**Carmen Ines Tarantino**

+ 39 329 0474358

(solo per le date di Lecce)

.....

**teatridelnordsalento.it**

**compagniafactory.com**

**scuole@compagniafactory.com**



**FACTORY**  
CENTRO DI  
PRODUZIONE  
TEATRALE

**TEATRI  
DEL  
NORD  
SALENTO**

CON IL SOSTEGNO DI



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**



**COESIONE  
ITALIA 21-27  
PUGLIA**



**FSC**  
Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



**REGIONE  
PUGLIA**



**PiiiL  
CULTURA**

Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione



**Città di  
LECCE**



**Comune di  
BRINDISI**



**Comune di  
CAMPI  
SALENTINA**



**Comune di  
GUAGNANO**



**Comune di  
LEVERANO**



**Comune di  
NOVOLI**



**Comune di  
TREPUIZZI**

IN COLLABORAZIONE CON



**Open  
Castle**



**MANIFATTURE  
KNOS**



**blablaba**



**teatridelnordsalento.it**